

BILANCIO D'ESERCIZIO

2010

INDICE GENERALE

CAPITOLO 1 – BILANCIO D’ESERCIZIO	pag. 01
A. Bilancio d’Esercizio 2009	pag. 02
1. Stato Patrimoniale	pag. 03
2. Conto Economico	pag. 08
3. Nota integrativa	pag. 11
CAPITOLO 2 – RELAZIONI	pag. 37
A. Relazione sulla gestione	pag. 38
1. Premessa	pag. 39
2. Dimensioni aziendali ed attività	pag. 41
3. Livelli del servizio e legislazione del settore	pag. 45
4. Costi	pag. 47
5. Ricavi	pag. 49
6. Gestione finanziaria	pag. 49
7. Investimenti e attività di progettazione	pag. 49
8. Attività di ricerca e sviluppo	pag. 51
9. Indicatori e obiettivi aziendali	pag. 51
10. Principali rischi ed incertezze	pag. 53
11. Informazioni sull’ambiente	pag. 54
12. Informazioni sul personale	pag. 54
13. Possesso di azioni proprie //o azioni o quote di società controllanti	pag. 56
14. Acquisti e vendite di azioni proprie o quote di società controllanti	pag. 56
15. Strumenti finanziari detenuti dalla società	pag. 56
16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	pag. 56
17. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 56
18. Risultato d’esercizio	pag. 57
Allegati alla Relazione sulla gestione	pag. 58
B. Relazione del Collegio dei Sindaci	pag. 63

CAPITOLO 1
BILANCIO D'ESERCIZIO

A.
BILANCIO
D'ESERCIZIO 2010

A. BILANCIO D'ESERCIZIO 2010							
1. Stato Patrimoniale - Attivo							
CODIFICA		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010		
			PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE	
A			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA				
B			IMMOBILIZZAZIONI				
	I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	1	Costi d'impianto e ampliamento: Valore lordo	45.652		45.652		
		F.do amm.to	- 45.180		- 45.652		
				472		-	
	2	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità					
	3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: Valore lordo	88.980		92.660		
		F.do amm.to	- 80.910		- 85.447		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		8.070		7.213	
	5	Avviamento					
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-		16.700		
	7	Altre			- 600		
		Totale immobilizzazioni immateriali		8.542		16.100	
						23.313	
	II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1	Terreni e fabbricati: Valore lordo	1.767.590		1.769.145		
		F.do Amm.to	- 123.396		- 166.063		
				1.644.194		1.603.082	
	2	Impianti e macchinari: Valore lordo	16.108.088		18.931.696		
		F.do amm.to	- 5.113.537		- 5.990.204		
				10.994.551		12.941.492	
	3	Attrezzature industriali e commerciali: Valore lordo	181.919		233.707		
		F.do amm.to	- 105.210		- 124.736		
				76.709		108.971	
	4	Altri beni: Valore lordo	874.878		1.061.418		
		F.do amm.to	- 627.108		- 767.389		
				247.770		294.029	
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.535.866		786.710		
				1.535.866		786.710	
		Totale immobilizzazioni materiali		14.499.090		15.734.284	

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
				PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
C	III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
		1	Partecipazioni in:				
		a	Imprese controllate				
		b	Imprese collegate				
		c	Imprese controllanti				
		d	Altre imprese				
		2	Crediti:				
		a	Verso imprese controllate				
		b	Verso imprese collegate				
		c	Verso controllanti				
	d	Verso altri:					
	3	Altri titoli		200.000		200.000	
	4	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo					
		Totale immobilizzazioni finanziarie		200.000		200.000	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		14.707.632		15.957.597	
		ATTIVO CIRCOLANTE					
	I		RIMANENZE				
	1	Materie prime sussidiarie e di consumo		550.083		499.199	
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semil.					
	3	Lavori in corso su ordinazione		87.964		79.497	
	4	Prodotti finiti e merci					
	5	Acconti		370		761	
		Totale rimanenze		638.417		579.457	
II		CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1	Verso clienti		10.837.288		11.062.337		
	oltre 12 mesi		113.666		102.643		
	F.do sval.ne crediti		- 187.710		- 198.777		
				10.763.244	10.966.203		
2	Verso imprese controllate						
3	Verso imprese collegate						
4	Verso controllanti			6.025			
4-bis	Crediti tributari:	entro 12 mesi	92.391		290.431		
		oltre 12 mesi	-		-		
				92.391	290.431		
4-ter	Imposte anticipate	oltre 12 mesi		28.933	4.125		
5	Verso altri:	entro 12 mesi	767.637		747.418		
		oltre 12 mesi	6.440		6.440		
				774.077	753.858		
	Totale crediti			11.664.670	12.014.617		

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
				PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
D	III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
		1	Partecipazioni in imprese controllate				
		2	Partecipazioni in imprese collegate				
		3	Partecipazioni in imprese controllanti				
		4	Altre partecipazioni				
		5	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo				
		6	Altri titoli				
			Totale attività finanziarie				
	IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
		1	Depositi bancari e postali:	2.753.698		7.407.774	
		2	Assegni	23.415		7.494	
		3	Denaro e valori in cassa	3.183		1.502	
			Totale disponibilità liquide		2.780.296		7.416.770
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		15.083.383		20.010.844	
		RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		55.107		76.100	
		TOTALE RATEI E RISCONTI		55.107		76.100	
		TOTALE ATTIVO		29.846.122		36.044.541	
		CONTI D'ORDINE					
		Fideiussioni		252.738		426.991	
		Garanzie a terzi		200.000		200.000	
		TOTALE FINALE		30.298.860		36.671.532	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010						
Stato Patrimoniale - Passivo						
CODIFICA		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
			PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A		PATRIMONIO NETTO				
	I	CAPITALE		4.116.230		4.116.230
	II	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE QUOTE		11.145		11.145
	III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		5.584.576		5.584.576
	IV	RISERVA LEGALE		28.922		61.389
	V	RISERVE STATUTARIE		554.980		1.171.837
	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
	VII	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE				
		Fondo riserva vincolata c/riscatto immobile	607.524			-
		Fondo di riserva vincolata c/"rischi generici"	2.266.154		2.266.154	
		Fondo di riserva c/"conferimento/trasformazione" ex art.115 c.3. D.Leg. 267/2000	1.396.390		1.396.390	
		Riserva D. Lgs 213/1998	- 1		1	
				4.270.067		3.662.545
	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO				
	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		41.799		91.840
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		14.607.719		14.699.562
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza e obbl. simili				
	2	Per imposte, anche differite				
	3	Altri				15.000
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		-		15.000
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		TOTALE T.F.R		630.756		638.990
D		DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE , DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
	1	Obbligazioni				
	2	Obbligazioni convertibili				
	3	Debiti verso soci per finanziamenti				

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E	4		Debiti verso banche: oltre 12 mesi			5.700.000	5.700.000
	5		Debiti verso altri finanziatori: entro 12 mesi	26.513		194.237	
			oltre 12 mesi	245.641		186.489	
					272.154		380.726
	6		Acconti: oltre 12 mesi		2.025.088		2.224.522
	7		Debiti verso fornitori: entro 12 mesi		3.774.921		7.102.708
	8		Debiti rappresentati da titoli di credito				
	9		Debiti verso imprese controllate				
	10		Debiti verso imprese collegate: entro 12 mesi				
	11		Debiti verso controllanti		320		10.124
	12		Debiti tributari: entro 12 mesi		186.381		76.067
	13		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: entro 12 mesi		174.194		187.249
	14		Altri debiti: entro 12 mesi	1.992.213		1.402.665	
			oltre 12 mesi	4.308.162		1.867.425	
				6.300.375		3.270.090	
			TOTALE DEBITI	12.733.433		18.951.486	
			RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI	1.874.214		1.739.503	
			TOTALE PASSIVO	29.846.122		36.044.541	
			CONTI D'ORDINE				
			Fideiussioni		252.738		426.991
			Garanzie a terzi		200.000		200.000
			TOTALE FINALE	30.298.860		36.671.532	

2. Conto Economico						
CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.778.936		16.525.180	
	2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE , SEMILAVORATI E FINITI		15.778.936		16.525.180
	3	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	87.964		8.467	
	4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	26.313		98.237	
	5	ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		26.313		98.237
	a	Ricavi diversi	977.342		1.042.472	
	b	Contributi	18.144		26.247	
				995.486		1.068.719
		TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE		16.888.699		17.683.669
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	730.493		738.179	
	7	PER SERVIZI	7.504.141	730.493	7.682.997	738.179
	8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.608.602	7.504.141	3.791.070	7.682.997
	9	PER IL PERSONALE		3.608.602		3.791.070
	a	Salari e stipendi	2.748.786		2.854.147	
	b	Oneri sociali	862.006		898.746	
	c	Trattamento di fine rapporto	4.262		19.159	
	d	Trattamento di quiescenza e simili	185.624		193.167	
	e	Altri costi	17.218		22.491	
	10	AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI		3.817.896		3.987.710
	a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.160		5.609	
		Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	874.149		1.029.520	
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.011		55.520	
				931.320		1.090.649
	11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 15.881		50.884	
				15.881		50.884
	12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI			15.000	
						15.000

CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
C	13	ALTRI ACCANTONAMENTI	-		-	
	14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.153		42.794	
				45.153		42.794
		TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE		16.621.724		17.399.283
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		266.975		284.386
		PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE				
	16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c	Da titoli iscritti all'attivo circolante con non costituiscono partecipazioni				
	d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	118.920		136.070	
	17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI	- 4.792	118.920	- 80.188	136.070
	17-bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI		4.792		80.188
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		114.128		55.882	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18	RIVALUTAZIONI					
a	Di partecipazioni					
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19	SVALUTAZIONI					
a	Di partecipazioni					
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
	TOTALE RETTIFICHE FINANZIARIE (18-19)					

CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	20	PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI, I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5) Differenze da arrotondamento D. Lgs. 213/1998			36.633	
	21	ONERI , CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI, I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILE AL N. 14), E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	- 105.211		- 20.311	
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		- 105.211		16.322
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		275.892		356.590
E	22	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
	a	imposte correnti		- 263.026	-	239.942
	b	imposte anticipate (differite)		28.933	-	24.808
	23	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		41.799		91.840

Il presente bilancio è vero reale e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Codognè, 25/05/2011

firmato IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Brescacin Sonia

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/10

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, costituito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è predisposto nel rispetto delle norme previste dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili.

La presente nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi il completamento dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, nonché informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si attesta che:

- il presente bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio;
- non si è verificato alcun caso di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e l'esigenza di rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423 bis Cod. Civ. si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter Cod. Civ. si attesta che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico;
- vi è perfetta comparabilità fra le voci di bilancio e quelle relative all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che:

- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Si attesta altresì che:

- per i beni facenti parte del patrimonio sociale non si è proceduto ad operazioni di rivalutazione monetaria, salvo quanto indicato al punto 4 ("riserva di rivalutazione");
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2427-bis Cod. Civ. si segnala che la società non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civ. si forniscono le seguenti indicazioni.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 213/1998, gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Per tener conto delle differenze derivanti dagli arrotondamenti, ove necessario, risultano iscritti in bilancio un'apposita riserva (che accoglie le differenze relative allo Stato Patrimoniale) e un componente di reddito di natura straordinaria (che deriva dall'arrotondamento dei valori di Conto Economico).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle specifiche norme stabilite dall'art. 2426 Cod. Civ.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, coincidente, per quelle iscritte fino al 2002, con il valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 ed esposte al netto degli appositi fondi di ammortamento stanziati nel corso degli esercizi. I costi di produzione delle immobilizzazioni immateriali non comprendono oneri di indiretta imputazione in quanto non attribuibili secondo un metodo oggettivo; alle stesse non sono stati aggiunti nemmeno eventuali costi relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<u>Descrizione</u>	<u>Aliquote</u>
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Programmi di software	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art.115 del D.Lgs. 267/2000, salvo quelle la cui acquisizione è avvenuta dopo il 2002, che sono iscritte al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano stabilito attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali;

l'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le seguenti aliquote (coincidenti con quelle previste dal D.M. 31/12/88), ritenute rappresentative della residua vita utile degli stessi e non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<u>Descrizione</u>	<u>Aliquote</u>
- Edifici	3,5%
- Impianti e macchinari specifici	
o Opere idrauliche fisse	2,5%
o Impianti di sollevamento	12 %
o Serbatoi	4 %
o Conduitture e allacciamenti	5 %
o Impianti potabilizzazione	8 %
- Impianti e macchinari generici	10 %
- Attrezzature	10 %
- Ufficio:	
o Mobili e arredi	12 %
o Macchine da ufficio	12 %
o Hardware	20 %
- Automezzi	20 %
- Autovetture	25 %

Si è tenuto conto, per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, della minore utilizzazione, applicando le aliquote di ammortamento ridotte al 50%.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Materie prime, sussidiarie e di consumo non presentano le caratteristiche richieste dalla Legge per poter essere iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Il costo delle stesse, in quanto beni fungibili, è stato calcolato con il metodo del "primo entrato, primo uscito" (F.I.F.O.) previsto dall'art. 2426, n.10 C.C.. Il valore così ottenuto non è superiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, la valutazione è stata effettuata sulla base del costo sostenuto per il materiale fornito a piè d'opera.

CREDITI

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale decurtato del fondo svalutazione crediti per allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo; trattasi di denaro contante, assegni e del saldo attivo dei conti correnti bancari e postali.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati sulla base del principio della competenza e si riferiscono principalmente, per la voce del passivo, a risconti di contributi in c/impianti. Per un maggior dettaglio si rimanda al punto specifico della nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito effettivo maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge e al contratto di lavoro vigenti, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs 252/2005 e dalla L. 296/2006, avendo la società alle proprie dipendenze più di 50 addetti.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti al netto di abbuoni e sconti (art. 2425 bis C.C.).

I ricavi di natura finanziaria vengono imputati in base alla competenza temporale, mentre quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla maturazione periodica dei corrispettivi da somministrazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. In particolare si è proceduto al calcolo, oltre che delle imposte correnti, anche della fiscalità differita, in ossequio al principio contabile OIC n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito e al principio contabile OIC n.1, per il cui dettaglio si rinvia al punto 14 della presente nota integrativa.

Gli importi dovuti per l'anno 2010 a titolo di imposte correnti sono i seguenti:

IRES : Euro 71.890

IRAP : Euro 168.052

Una volta compensati i crediti spettanti e detratti gli acconti versati, la Società presenta un credito verso l'Erario per IRES pari ad Euro 36.750 e un debito per IRAP pari ad Euro 9.314.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle pagine che seguono si illustreranno il contenuto e le variazioni intervenute nelle voci iscritte in bilancio.

I. Immobilizzazioni immateriali (St.Patr.Att. - BI)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. In particolare, risultano compresi in tale voce:

Costi d'impianto e d'ampliamento: trattasi dei costi sostenuti in fase di trasformazione da "Consorzio Acquedotto Sinistra Piave" a "Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l." ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dei costi legati ad adeguamenti dello statuto.

Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno: si tratta di costi relativi ai nuovi acquisti di software e a quelli provenienti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento (D.lgs. 267/2000).

Altre immobilizzazioni immateriali

Trattasi degli oneri collegati all'assunzioni di mutui effettuata nel corso del 2010 per finanziare la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito.

La tabella che segue evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali considerate nella loro totalità:

Valore al 31/12/2009	8.542
Incrementi dell'esercizio	20.380
Decrementi dell'esercizio	0
Totale al 31/12/2010	28.922
Ammortamenti dell'esercizio	- 5.609
Saldo al 31/12/2010	23.313

Vengono di seguito analizzate le diverse componenti delle immobilizzazioni immateriali.

Costi d'impianto e ampliamento (St.Patr.Att. – BI 1)

Valore al 31/12/2009	472
Incrementi dell'esercizio	0
Totale al 31/12/2010	472
Ammortamenti dell'esercizio	- 472
Saldo al 31/12/2010	0

come dettagliatamente specificato al capo 3 "Composizione Voci Costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità".

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno (St.Patr.Att. – BI 3)

Valore al 31/12/2009	8.070
Incrementi dell'esercizio	3.680
Totale al 31/12/2010	11.750
Ammortamenti dell'esercizio	- 4.537
Saldo al 31/12/2010	7.213

Altre immobilizzazioni immateriali (St.Patr.Att. – BI 7)

Valore al 31/12/2009	0
Incrementi dell'esercizio	16.700
Totale al 31/12/2010	16.700
Ammortamento dell'esercizio	- 600
Saldo al 31/12/2010	16.100

II. Immobilizzazioni materiali (St.Patr.Att. - BII)

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2010 a complessivi € 15.734.284. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali considerate nella loro totalità:

Valore al 31/12/2009	14.499.090
Incrementi dell'esercizio	4.828.280
Decrementi dell'esercizio	- 2.611.856
Totale al 31/12/2010	16.715.514
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.029.518
Rettifiche fondo	48.288
Saldo al 31/12/2010	15.734.284

Vengono di seguito viste nel dettaglio le singole componenti delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati (St.Patr.Att. – BII 1)

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento di € 1.555 relativi a piccoli interventi su stabili esistenti.

Valore al 31/12/2009	1.644.194
Incrementi dell'esercizio	1.555
Totale al 31/12/2010	1.645.749
Ammortamenti dell'esercizio	- 42.667
Saldo al 31/12/2010	1.603.082

Impianti e Macchinari (St.Patr.Att. – BII 2)

Nel corso dell'esercizio si rilevano nuove acquisizioni per totali € 2.823.608 così dettagliabili:

- Pompe	€	4.098
- Serbatoi	€	392.675
- Condotte adduttrici acq.	€	470.997
- Condotte distribuzione acq.	€	233.023
- Allacciamenti	€	98.237
- Impianti elettrici	€	6.173
- Tele controllo	€	12.994
Condotte fognatura	€	1.605.411

Valore al 31/12/2009	10.994.551
Incrementi dell'esercizio	2.823.608
Totale al 31/12/2010	13.818.159
Ammortamenti dell'esercizio	- 876.667
Saldo al 31/12/2010	12.941.492

Attrezzature industriali e commerciali (St.Patr.Att. – BII 3)

Si incrementano per nuovi acquisti per € 51.788 dovuti a:

- Attrezzature specifiche	€	51.017
- Attrezzature generiche	€	771

Valore al 31/12/2009	76.709
Incrementi dell'esercizio	51.788
Totale al 31/12/2010	128.497
Ammortamenti dell'esercizio	- 19.526
Saldo al 31/12/2010	108.971

Altri Beni (St.Patr.Att. – BII 4)

Si genera un incremento del costo storico di € 138.250 dovuto ai seguenti nuovi acquisti:

- Mobili e arredi	€	5.110
- Macchine da ufficio	€	1.359
- Sistemi informatici	€	5.862
- Automezzi	€	125.919

Valore al 31/12/2009	247.770
Incrementi dell'esercizio	138.251
Decrementi d'esercizio	- 49.622
Totale al 31/12/2010	336.399
Ammortamenti dell'esercizio	- 90.658
Storno fondo ammortamento	48.288
Saldo al 31/12/2010	294.029

Il decremento si riferisce alla dismissione di furgoni per vetustà.

Immobilizzazioni in corso e acconti (St.Patr.Att. – BII 5)

Gli incrementi sono legati all'avvio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito Veneto Orientale, mentre i decrementi sono relativi alla messa in funzione delle opere realizzate nell'ambito del già citato piano che di seguito si riepilogano:

- Nuovo serbatoio di Chiarano	€	392.675
- Nuova condotta idrica Codognè - Vazzola	€	470.997
- Interventi su rete idrica di Salgareda	€	26.572
- Condotta fogn. Fregona	€	1.284.795
- Condotta fogn. Via Cittanova a Oderzo	€	150.060
- Condotta fogn. a S.Vendemiano (relining)	€	127.681
- Telecontrollo	€	12.994
- Rettifiche ed altro	€	96.460

Valore al 31/12/2009	1.535.866
Incrementi nell'esercizio	1.813.078
Decrementi nell'esercizio	- 2.562.234
Totale al 31/12/2010	786.710

III. Immobilizzazioni finanziarie. (St.Patr.Att. – BIII)

In data 21/12/05 la S.I.S.P. srl ha acquistato n. 38.416,634 quote del fondo Arca BT Tesoreria per un totale al 31/12/2010 di € 200.000. Tali titoli rappresentano una garanzia a fronte delle rate residue di un mutuo che si estinguerà nel 2011 e sono riepilogati nei conti d'ordine.

3. COMPOSIZIONE VOCI COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

Non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale somme a titolo di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" mentre per quanto riguarda la voce "Costi di impianto e di ampliamento", si fa presente che essa è rappresentata come segue:

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Spese per modifiche societarie	472	0	-	472	0
<i>Totali</i>	472	0	-	472	0

L'importo si riferisce ai costi correlati alla operazione di trasformazione societaria e ad adeguamenti dello statuto resisi necessari aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzati in quote costanti in 5 anni; l'iscrizione è avvenuta, a suo tempo, con il consenso del collegio sindacale.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2426, punto 5) del cod. civ., devono essere vincolate riserve disponibili fino al completo ammortamento delle suddette spese. Con il 2010 tale vincolo è venuto a cessare.

3-bis. RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Non è stata effettuata alcuna ulteriore riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tenuto conto della relativa utilità futura.

4. VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze (St.Patr.Att. – C I)

Si riporta di seguito la situazione a fine esercizio delle rimanenze:

Valore al 31/12/2010	€	579.457
Rimanenze al 31/12/2009	€	<u>638.417</u>
Variazione	€	- 58.960

II. Crediti (St.Patr.Att. – C II)

Crediti verso utenti e clienti

Al 31/12/2010 i crediti ammontano a € 10.966.203, registrando un aumento di € 202.959. L'entità della posta è determinata dallo slittamento dell'incasso dei crediti stessi, a causa dell'emissione delle bollette relative al 2° periodo 2010 in prossimità di fine anno e all'emissione delle bollette relative al 3° periodo 2010, per gli utenti con rilevazione dei consumi quadrimestrale e del 2° semestre 2010, per gli utenti con rilevazione dei consumi semestrale, nei primi mesi del 2011.

Valore al 31/12/2009	€	10.763.244
Crediti al 31/12/2010	€	<u>10.966.203</u>
Variazione	€	202.959

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo di svalutazione come di seguito evidenziato.

	Valore al 31/12/09	Variazioni	Saldo al 31/12/10
Crediti vs. utenti/clienti	5.095.745	1.510.631	6.606.376
Fatture da emettere	5.741.543	- 1.285.582	4.455.961
Crediti in sofferenza	113.666	- 11.023	102.643
Totale crediti	10.950.954	214.026	11.164.980
Fondo iniziale	- 176.571		- 187.710
Accantonamento	- 52.011		- 55.519
Utilizzo	40.872		44.452
F.do sval.crediti finale	- 187.710	- 11.067	- 198.777
Saldo	10.763.244	202.959	10.966.203

Dei Crediti Vs. utenti/clienti, € 6.057.647 sono relativi al S.I.I., così come € 4.227.229 delle fatture da emettere. La restante parte è rappresentata principalmente da crediti per fatture da emettere o emesse a fronte di lavori e o prestazioni di servizi.

Crediti tributari

La variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2009	92.391
Incrementi dell'esercizio	198.040
Saldo al 31/12/2010	290.431

Il Credito è rappresentato da:

- IVA del mese di dicembre per € 253.681;
- IRES a saldo per € 36.750.

Imposte anticipate

Il credito che ammontava al 31/12/2009 ad € 28.933, imputato a fronte di sopravvenienze passive non deducibili nell'esercizio 2009, è stato azzerato a fronte del recupero a deduzione dei suddetti costi.

Sono stati inoltre imputati per l'esercizio 2010 € 4.125, a fronte dell'accantonamento al fondo rischi per il personale, il cui costo diventerà deducibile quando certo, meglio specificato al punto 4, paragrafo B) del passivo.

Si rinvia al punto 14 della presente nota integrativa per maggiori dettagli.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti, oltre ad una tabella riassuntiva.

- Crediti per depositi cauzionali passivi	€	15.725
- Crediti verso A.AT.O.	€	509.284
- Crediti Vs. comuni per gestioni Fgn/dep.	€	129.977
- Altri crediti	€	98.872

Valore al 31/12/2009	774.077
Decrementi dell'esercizio	- 20.219
Saldo al 31/12/2010	753.858

III. Attività finanziarie (St.Patr.Att. – C III)

Non si rilevano attività di natura finanziaria.

IV. Disponibilità liquide (St.Patr.Att. – C IV)

Valore al 31/12/2009	€	2.780.296
Saldo al 31/12/2010	€	<u>7.416.770</u>
Variazione	€	4.636.474

Il saldo evidenzia le disponibilità liquide presso Istituti di Credito e conti correnti postali, nonché di cassa. Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni nel dettaglio.

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONI	2010
Banche	2.717.911	4.356.917	7.074.828
Postali	35.787	297.159	332.946
Cassa	26.598	-17.602	8.996
Totali	2.780.296	4.636.474	7.416.770

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI (St.Patr.Att. – D)

Valore al 31/12/2009	€	55.107
Saldo al 31/12/2010	€	<u>76.100</u>
Variazione	€	20.993

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO (St.Patr.Pass. – A)

Il patrimonio netto della Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. risulta costituito come di seguito specificato:

Valore al 31/12/2009	€	14.607.719
Saldo al 31/12/2010	€	<u>14.699.562</u>
Variazione	€	91.843

I. Capitale sociale (St.Patr.Pass. – AI)

Il Capitale sociale ammonta a € 4.116.230 suddiviso in quote appartenenti ai 30 Comuni soci. Per il dettaglio delle quote si rimanda al successivo paragrafo 17.

II. Riserva sovrapprezzo delle quote (St.Patr.Pass. – AII)

Relativamente alla Riserva da sovrapprezzo delle quote si ricorda che per effetto del progetto di aggregazione/riorganizzazione tramite la Piave Servizi s.c.r.l., affinché questa potesse divenire Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato mediante affidamento diretto da parte dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale", è emersa l'esigenza di far confluire nella compagine societaria della S.I.S.P. srl i Comuni di Fregona, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave e Susegana.

Quanto sopra nel rispetto dell'allora vigente art. 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, che regola la materia e che richiede espressamente che la società affidataria diretta del servizio "in house" sia a capitale interamente pubblico e che l'ente o gli enti titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Conseguentemente, in ragione dell'esigenza che anche i quattro Comuni citati potessero provvedere all'affidamento "in house", tramite la Piave Servizi, alla S.I.S.P. srl è risultato necessario provvedere all'aumento di Capitale con sottoscrizione delle quote riservate ai citati Comuni e con applicazione di un sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale è stato pari ad € 4.430, con sovrapprezzo pari a € 11.145 ed è stato eseguito in data 14/04/2006.

III. Riserva di rivalutazione (St.Patr.Pass. – AIII)

Ammonta a complessivi € 5.584.576 ed è costituita dal Fondo per conguaglio monetario ex lege 142/90.

IV. Fondo di riserva legale (St.Patr.Pass. – A IV)

Ammonta a € 61.389 e deriva dall'accantonamento annuo di parte degli utili degli esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio 2009 la riserva legale aumenta di € 32.467, in virtù dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2009 e parte della quota della Riserva vincolata c/riscatto dell'immobile adibito a sede sociale.

VI. Riserve Statutarie (St.Patr.Pass. – A V)

Ammontano a € 1.171.837 e sono così costituite:

- Fondo rinnovo impianti	€	326.282
- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	€	845.554
- arrotondamenti	€	1

Rispetto al 2009, la posta rileva un aumento di totali € 616.857, per effetto dell'attuazione della Delibera di Assemblea del 04/06/2010 che ha disposto la destinazione dell'utile 2009, per la quota eccedente l'accantonamento al "Fondo di riserva legale", al Fondo Rinnovo Impianti e dell'attribuzione alla medesima voce di parte della riserva vincolata c/riscatto dell'immobile adibito a sede della società.

VII. Altre riserve (St.Patr.Pass. – A VII)

Ammontano a € 3.662.545 e sono costituite da:

- Fondo riserva vincolata c/"rischi generici"	€	2.266.154
- Fondo riserva c/"conf./trasf. ex art. 115 D.Lgs. 267/2000	€	1.396.390
- Riserva D. Lgs. 213/1998	€	1

IX. Utile d'esercizio (St.Patr.Pass. – A IX)

Il risultato dell'esercizio è rappresentato da un utile di € 91.840.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (St. Patr.Pass. – B)

Sono stati stanziati € 15.000 al "Fondo rischi per il personale", in vista di possibili richieste, anche in conseguenza di atti o norme sopravvenute, a titolo di somme da corrispondere in occasione di cessazioni o modifiche di rapporti di lavoro.

Si ritiene, allo stato attuale, come peraltro già fatto per l'esercizio precedente, di non dover effettuare alcun accantonamento per il rimborso delle somme pagate dagli utenti per il servizio di depurazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 poiché, in base alle vigenti disposizioni, le somme che S.I.S.P. S.r.l. dovesse essere chiamata a corrispondere a tale titolo (stimabili al 31.12.2009 in circa Euro 370.000,00) dovranno essere recuperate interamente con la Tariffa. A tale proposito si informa che la previsione della copertura di tale onere è stata inserita nella revisione straordinaria del piano tariffario per il periodo 2010-2037.

A tutt'oggi:

- con i Comuni di Fontanelle, Mansuè, Mareno di Piave e Portobuffolè sono state stipulate le convenzioni regolanti le modalità di restituzione delle quote di competenza comunale;
- alla fine di giugno 2011 saranno restituite agli utenti di detti comuni le prime tranches, comprensive delle quote di S.I.S.P. S.r.l. e A.A.T.O;
- i comuni di Conegliano e Motta di Livenza stanno valutando la situazione.

Rimane in essere, come per l'anno scorso, la difficile e controversa esecuzione di alcuni lavori, regolarmente appaltati a mezzo di procedura aperta, conclusasi con la notifica alla S.I.S.P. S.r.l. da parte dell'Impresa Appaltatrice di un atto di citazione avanti al

Tribunale di Treviso – sez. distaccata di Conegliano per riconoscimento di somme e danni pari a circa Euro 1.800.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione peraltro, attese e valutate le problematiche insorte nel corso dell'esecuzione di detti lavori (ritardi, inadempienze etc.) e i conseguenti danni di varia natura patiti dalla S.I.S.P. S.r.l., esaminata la documentazione in atti e sentito, oltre che nel corso di tutta la fase stragiudiziale della pratica anche con riferimento al predetto atto di citazione, il parere di un legale esperto in materia di appalti, ha ritenuto che tutte le pretese dell'Appaltatore sono infondate nonché pretestuose e pertanto, oltre a conferire mandato al suddetto legale di assistere e difendere la S.I.S.P. S.r.l. in giudizio, presentando opportune domande riconvenzionali (anche di risarcimento danni) nei confronti di parte attorea, ha reputato di non accantonare, allo stato attuale del procedimento, alcuna somma a tale titolo e anche perché, probabilmente, eventuali somme che la S.I.S.P. srl potrebbe essere chiamata a versare a parte attrice sarebbero oggetto di rivalsa e quindi a carico dei comuni di Conegliano e San Pietro di Feletto in quanto finanziatori dell'opera (assieme alla Regione Veneto); la S.I.S.P. srl, nel caso specifico, ha unicamente curato la procedura amministrativa e assunto il ruolo di RUP per le singole fasi della realizzazione dell'opera, come da apposito protocollo d'intesa sottoscritto con detti Comuni e l'A.A.T.O. "Veneto Orientale" in data 08/03/2006..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (St.Patr.Pass. – C)

Le variazioni del Fondo Trattamento di fine rapporto sono così rappresentabili:

VARIAZIONI	IMPORTO
Valore al 31/12/2009	630.756
Incremento	8.234
Totale al 31/12/2010	638.990

Per un maggior dettaglio si rinvia al punto n. 4 della "Relazione sulla gestione"

D) DEBITI (St.Patr.Pass. – D)

Valore al 31/12/2009	€ 12.733.433
Saldo al 31/12/2010	€ 18.951.486
Variatione	€ 6.218.053

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche (St.Patr.Pass. – D4)

Valore al 31/12/2009	€ -
Valore al 31/12/2010	€ 5.700.000
Variatione	€ 5.700.000

Trattasi di due mutui chirografari accessi nel 2010, scadenti entrambi oltre l'esercizio successivo con un periodo di pre - ammortamento di due anni:

MUTUI	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Mutuo Unicredit Banca	5.100.000	2026
Mutuo Veneto Banca	600.000	2027
Totale mutui	5.700.000	

Debiti verso altri finanziatori (St.Patr.Pass. – D5)

Trattasi di due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e finanziamenti ricevuti da Comuni Soci per la realizzazione di opere nel territorio degli stessi.

Valore al 31/12/2009	€	272.154
Valore al 31/12/2010	€	<u>380.726</u>
Variazione	€	108.572

ISTITUTO/ENTE	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Mutui		
Cassa Depositi e Prestiti n. 04	5.526	2011
Totale mutui	5.526	
Altri finanziamenti		
Comune di Codognè	97.304	2014
Comune di S.Pietro di Feletto	277.896	2015
Totale altri finanziamenti	375.200	
Totali	380.726	

Il debito residuo scadente entro i 12 mesi ammonta a € 194.237 e quello scadente oltre a € 186.489.

Discorso a parte deve essere fatto per il finanziamento da parte dei Comuni soci. Al fine di realizzare opere di interesse per il proprio territorio, in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano d'Ambito, i Comuni indicati, con apposito "accordo di programma" stipulato con SISP s.r.l., hanno anticipato la somma necessaria per la realizzazione delle stesse con contestuale impegno, da parte della SISP s.r.l., di restituzione dell'anticipo nel rispetto dei tempi previsti dal Piano d'Ambito.

La tabella che segue riporta l'evoluzione dei restanti debiti:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/10	VARIAZIONE
Acconti	2.025.088	2.224.522	199.434
Deb. Vs. fornitori	3.774.921	7.102.708	3.327.787
Deb. Vs. controllanti	320	10.124	9.804
Deb. Tributari	186.381	76.067	-110.314
Deb. Prev. e ass.	174.194	187.249	13.055
Altri debiti	6.300.375	3.270.090	- 3.030.285
Totali	12.461.279	12.870.760	409.481

Per completezza di informazione si segnala che:

- gli acconti sono costituiti per € 154.813 da depositi cauzionali, per € 3.600 da cauzioni passive e per € 2.066.109 da anticipi su consumi;
- i debiti verso fornitori presentano natura esclusivamente commerciale;

- i debiti tributari sono relativi a ritenute di acconto su stipendi e compensi erogati nel mese di dicembre 2010, oltre al debito per IRAP a saldo per il 2010;

- i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi del mese di dicembre 2010;

- tra gli altri debiti figurano quelli per il personale per € 180.264; quelli verso Comuni per gestione fgn/dep € 356.485; debiti verso l'A.A.T.O. per € 2.674.480 e altri debiti residui per € 58.861. Tra i debiti verso l'A.A.T.O. sono iscritti anche complessivi € 830.113 relativi ai conguagli tariffari per l'anno 2008 per € 125.522, per l'anno 2009 per € 170.174 e per l'anno 2010 per € 549.417. Si rinvia al successivo punto 10, n. 1, per maggiori dettagli.

I debiti verso A.T.O. per mutui pregressi e quote ristoro, a seguito della risoluzione ministeriale n. 104/E del 11/10/2010, che ne ha previsto l'assoggettamento ad IVA, sono stati spostati nei debiti per fatture da ricevere.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI (St.Patr.Pass. – E)

Saldo al 31/12/2009	€	1.874.214
Saldo al 31/12/20010	€	1.739.503
Variazione	€	- 134.711

5. ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non ha società controllate o collegate.

6. CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti suddivisi sulla base della loro durata residua, con particolare riferimento a quelli scadenti oltre cinque anni, e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI

Crediti

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	10.863.560	102.643	-	10.966.203
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	290.431	-	-	290.431
Imposte anticipate	4.125	-	-	4.125
Verso altri	747.418	6.440	-	753.858
Totali	11.905.534	109.083	-	12.014.617

Debiti

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Obbligazioni	-	-	-	-

Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	1.710.000	3.990.000	5.700.000
Debiti verso altri finanziatori	194.237	186.489	-	380.726
Acconti	-	2.224.522	-	2.224.522
Debiti verso fornitori	7.102.708	-	-	7.102.708
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	10.124	-	-	10.124
Debiti tributari	76.067	-	-	76.067
Debiti verso istituti di previdenza	187.249	-	-	187.249
Altri debiti	1.402.665	1.867.425	-	3.270.090
Totali	8.973.050	5.988.436	3.990.000	18.951.486

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

I debiti non sono garantiti da alcuna garanzia reale sui beni sociali.

6-BIS. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono debiti o crediti in valuta.

6-TER. OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE

Non vi sono debiti o crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle voci di cui sopra, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti per canoni diversi	3.855
Risconti per abbonamenti	645
Risconti polizze assicurative	71.600
Totale come da bilancio	76.100

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti contributo in conto impianti	1.739.503
Totale come da bilancio	1.739.503

I risconti si riferiscono a contributi in conto impianto relativi alle opere sotto indicate:

DESCRIZIONE	CONTRIBUTO AL 31/12/09	CONTRIBUTO AL 31/12/10
Opera sostituzione fonti inquinate	421.858	383.097
Opera realizzazione adduzione zona sud	328.459	299.810
Opera realizzazione 5° lotto adduzione	26.034	17.021
Opera raddoppio condotta Negrisiola	1.097.863	1.039.575
Totale	1.874.214	1.739.503

7-BIS. DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

A completamento dell'informativa fornita al punto 4, si segnala quanto segue.

Descrizione e natura	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	4.116.230	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva conguaglio monetario L. 142/90	5.584.576	A, B	5.584.576	-	-
Riserva conferimento/ trasformazione	1.396.390	A, B	1.396.390	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle quote	11.145	A, B	11.145	-	-
Riserva D. Lgs.213/1998	1	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	61.389	B	61.389	-	-
Riserva vincolata rinnovo impianti	326.282	D	-	-	-
Riserva vincolata finanziamento e sviluppo investimenti	845.555	D	-	-	-
Riserva vincolata rischi generici	2.266.154	D	-	-	-
Risultato dell'esercizio:					
Utile dell'esercizio	91.840	A, B C	91.840 64.288	-	-
Totale	14.699.562		7.145.340	-	-
Quota non distribuibile			7.081.052		

Residua quota distribuibile	64.288
-----------------------------	--------

LEGENDA:

- A = per aumento di capitale;
 B = per copertura perdite;
 C = per distribuzione ai soci;
 D = vincolata alla copertura del relativo evento.

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

9. CONTI D'ORDINE

Di seguito si riportano i totali dei conti d'ordine: i valori espressi si riferiscono al 31/12/2010.

Fideiussioni passive	€	426.991
Garanzie a terzi	€	200.000

Le fideiussioni sono legate alla garanzia costituita a favore di soggetti diversi nell'ambito dell'esecuzioni di lavori ad attraversamenti di strade statali. Esistono peraltro anche delle Fideiussioni attive ricevute a garanzie dei lavori da parte di aziende terze che ammontano ad € 1.834.476.

Le garanzie a terzi sono rappresentate da titoli acquisiti a fronte di mutui, come precisato al precedente punto 2, paragrafo III, della presente Nota Integrativa.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (Conto Eco. – A)

Saldo al 31/12/2009	€	16.888.699
Saldo al 31/12/2010	€	17.683.669
Variazione	€	794.970

Il valore della produzione aumenta pertanto di € 779.970; le variazioni delle voci sono di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e pres.	15.778.936	16.525.180	746.244
Variazione rimanenze	87.964	- 8.467	- 96.431
Incrementi di immobiliz.ni	26.313	98.237	71.924
Altri ricavi	995.486	1.068.719	73.233
TOTALI	16.888.699	17.683.669	794.970

Si riporta di seguito l'analisi delle singole componenti:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Conto Eco. – A1)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
-------------	------	------	------------

Ricavi acqua uso domestico	5.708.705	6.496.322	787.617
Ricavi acqua uso rurale	1.088.240	1.217.698	129.458
Ricavi acqua uso normale	2.522.317	2.756.757	234.440
Ricavi acqua uso allevamento	110.988	117.953	6.965
Ricavi quote fisse	956.007	952.647	- 3.360
Ricavi acqua Comuni utenti	74.139	71.297	- 2.842
Rettifiche sulle vendite	- 155.619	- 293.755	- 138.136
Rettifiche per conguaglio A.T.O.	- 170.174	- 534.417	- 364.243
Parziale	10.134.603	10.784.502	649.899
Ricavi per servizi diversi	477.585	457.836	- 19.749
Ricavi per progettazioni	56.279	23.559	- 32.720
Ricavi per corrisp.vi da fogn.ra	1.507.693	1.597.966	90.273
Ricavi per corrisp.vi da dep.ne	3.602.776	3.661.317	58.541
Parziale	5.644.333	5.740.678	96.345
TOTALE	15.778.936	16.525.180	746.244

Si segnala che la voce "Ricavi per servizi diversi" comprende, tra gli altri, ricavi per servizi di manutenzione (€ 333.609) e per servizi di sportello alle utenze (€ 122.654).

Trattazione a parte deve essere riservata alla voce "Rettifiche per conguaglio A.T.O.". Come noto il metodo tariffario prevede che triennialmente l'Autorità d'Ambito verifichi le componenti previste nel piano tariffario, al fine di rilevare scostamenti tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato.

Il Disciplinare di Revisione Tariffaria, approvato dall'Autorità d'Ambito con delibera nr. 08 – prot.n.116 – in data 10/02/2010, fissa i criteri e le linee guida per effettuare la suddetta verifica, tenuto conto dei principi generali contenuti nella normativa di settore oltre che nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato al soggetto gestore Piave Servizi s.c.a.r.l. . Il disciplinare, infatti, prevede che gli eventuali scostamenti rilevati, relativi ad un periodo regolatorio, diano origine ad un rapporto debito - credito tra Autorità d'Ambito e Gestore. In particolare si avrà:

- **debito del Gestore** (per il tramite delle S.O.T. - fra cui S.I.S.P. srl) **verso l'Autorità d'Ambito** quando si rileva uno scostamento positivo dei ricavi tariffari (ricavi consuntivi superiori a quelli attesi) o uno scostamento negativo dei costi operativi e dei costi di capitale (costi consuntivi inferiori a quelli previsti).
- **credito del Gestore** (per il tramite delle S.O.T. – fra cui S.I.S.P. srl) **verso l'Autorità d'Ambito** quando si rileva uno scostamento negativo dei ricavi tariffari (ricavi consuntivi inferiori a quelli attesi) o uno scostamento positivo dei costi operativi e dei costi di capitale (costi consuntivi superiori a quelli previsti).

Il debito - credito che sorge sarà trasferito all'utenza mediante la rettifica, in diminuzione o aumento, delle tariffe degli anni successivi a quello della revisione triennale tariffaria.

Questi criteri costituiscono per il Gestore, e quindi per le S.O.T., delle regole certe sulla base delle quali saranno determinati dall'Autorità d'Ambito i valori a credito e/o a debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe degli anni successivi.

Dal momento che le regole sono fissate e consentono di determinare in misura precisa l'importo della revisione, divenuta certa per effetto del disciplinare (che ha tra l'altro chiarito il trattamento di alcune poste altrimenti non definibili, quale il computo in ogni caso, nel solo periodo transitorio, dei costi endogeni), il Gestore, e quindi le S.O.T., devono, ai sensi dell'art. 4.2.5 del disciplinare citato, effettuare annualmente la verifica e determinare lo scostamento dei costi ovvero dei ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico; ciò in ossequio al principio di correlazione dei costi con i ricavi di

esercizio. L'individuazione, poi, ad opera dell'art.4.7 del disciplinare citato, del periodo entro il quale dovrà essere applicato il riequilibrio tariffario, consente di imputare lo scostamento rilevato a una voce di debito/credito e non ad apposito fondo per oneri (come peraltro previsto dal disciplinare e dal Principio contabile OIC n.19).

Nella fattispecie, poiché il Gestore, a seguito della verifica annuale condotta sulla base dei principi fissati nel Disciplinare di revisione, ha accertato che i costi sono stati inferiori a quelli programmati, lo stesso Gestore, e quindi la S.O.T., deve, da un lato, ridurre i ricavi di competenza dell'anno e, dall'altro, iscrivere un debito verso l'A.A.T.O. di pari importo.

Tale valore, come si è visto, presenta i requisiti di certezza e determinabilità che, previsti dai principi contabili, sono fatti propri dall'art. 109 del T.U.I.R. e, quindi, deve intendersi riconosciuto a tutti gli effetti anche ai fini della deducibilità dall'imponibile fiscale.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione (Conto Eco. – A3)

Si tratta delle rimanenze di materiale edile ed idraulico fornito a piè d'opera.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Conto Eco. – A4)

Vengono qui riportati i valori dei nuovi allacciamenti effettuati nel corso del 2010 registrati in contropartita nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "B.II Immobilizzazioni Materiali". L'ammontare per l'esercizio 2010 è pari a € 98.237 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 71.924.

5) Altri ricavi e proventi (Conto Eco. – A5)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Proventi immobiliari	10.367	4.501	- 5.866
Proventi per penalità a terzi	37.410	50.160	12.750
Proventi per risarcimenti	11.477	43.875	32.398
Ricavi diversi	118.862	102.487	- 16.375
Ricavi per prestazioni diverse	673.038	731.652	58.614
Contributi in c/impianti	144.332	134.711	- 9.621
Plusvalenze	-	1.333	1.333
TOTALE	995.486	1.068.719	73.233

I costi sono dettagliati al punto n. 4 della "Relazione sulla gestione".

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio la società non ha percepito dividendi, né esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C., diversi dai dividendi.

12. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (Conto Eco. – C)

Saldo al 31/12/2009	€ 114.128
Saldo al 31/12/2010	€ <u>55.882</u>
Variazione	€ - 58.246

Il saldo della gestione finanziaria diminuisce nel corso del 2010 come evidenziato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Proventi finanziari	118.920	136.070	17.150
Oneri finanziari	- 4.792	- 80.188	- 75.396
TOTALI	114.128	55.882	- 58.246

Nel seguente prospetto gli interessi e gli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, peraltro inesistenti, a debiti verso banche e ad altri debiti.

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Interessi passivi su mutui	-	-	-	80.181
Altri interessi passivi	-	-	-	6
Sconti passivi su incassi/pagamenti	-	-	-	1
Totale	-	-	-	80.188

13. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (Conto Eco. – E)

Saldo al 31/12/2009	€ - 105.211
Saldo al 31/12/2010	€ <u>16.322</u>
Variazione	€ 88.889

I proventi straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive derivanti dalla quantificazione definitiva dei costi per la gestione del servizio fognatura e depurazione da parte dei Comuni soci rispetto alle stime effettuate in sede di chiusura di bilancio.

Gli oneri straordinari sono costituiti dall'importo definitivo del conguaglio delle tariffe relativo all'anno 2008. Questa voce ha natura solo parzialmente analoga a quella descritta al precedente punto 10, n.1) per gli scostamenti dell'esercizio 2010.

Occorre ricordare, infatti, che per l'anno 2008, la società ha ritenuto di non effettuare alcuno stanziamento per revisione tariffaria, poiché nel momento di predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non erano quantificabili, da parte del Gestore e, di riflesso, della nostra S.O.T., eventuali scostamenti tariffari, nemmeno sulla base di criteri generali di determinazione (e comunque non in modo certo e determinabile) mancando ancora il disciplinare per la revisione della Tariffa. Né si è ritenuto di effettuare degli accantonamenti per quelle componenti tariffarie (quale ad esempio quella per investimenti - per la parte ammortamenti e remunerazione del capitale) ben potendo essere, tale componente, interamente compensata dalle revisioni indotte dagli altri elementi (con particolare riguardo alle componenti relative ai costi operativi endogeni ed esogeni che, come indicato nel Disciplinare, sono in ogni caso computati nel periodo transitorio).

A seguito dell'approvazione del Disciplinare di Revisione Tariffaria da parte dell'Autorità d'Ambito con delibera nr. 08 – prot.n.116 – in data 10/02/2010 si è provveduto al calcolo definitivo del conguaglio relativo all'anno 2008.

14. IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Trattasi unicamente del riassorbimento di imposte anticipate, così determinate:

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Imposte anticipate esercizio 2010		Imposte anticipate esercizio 2009	
		Importo	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
Sopravvenienze passive non deducibili nell'esercizio	Trattasi dell'importo del conguaglio delle tariffe A.T.O. relativo all'anno 2008, che, ai sensi dell'art. 109, c. 1, del T.U.I.R., concorrerà alla formazione del reddito dell'esercizio in cui si verificheranno i requisiti previsti dalla norma medesima (IRES 27,5%).	-	-	105.211	28.933
Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	Trattasi dell'importo dell'accantonamento al "Fondo rischi per il personale", che, ai sensi dell'art. 109, c. 1, del T.U.I.R., concorrerà alla formazione del reddito dell'esercizio in cui si verificheranno i requisiti previsti dalla norma medesima (IRES 27,5%).	15.000	4.125	-	-
Totale		<i>(15.000)</i>	<i>(4.125)</i>	<i>(105.211)</i>	<i>(28.933)</i>
Recuperi a deduzione	Descrizione	Riassorbimento Imposte anticipate esercizio 2010		Riassorbimento Imposte anticipate esercizio 2009	
		Importo	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
Sopravvenienze passive 2009 deducibili nell'esercizio 2010	Trattasi della deduzione dell'importo del conguaglio delle tariffe A.T.O. relativo all'anno 2008, che, ai sensi dell'art. 109, c. 1, del T.U.I.R., concorre alla formazione del reddito dell'esercizio poiché divenuto certo.	105.211	28.933	-	-
Totale		105.211	28.933	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)		90.211	24.808	<i>(105.211)</i>	<i>(28.933)</i>

L'importo è stato imputato a Conto Economico. Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, lettera b) n. 14, del codice civile, si fa presente che non sono imputate a bilancio imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti e non ci sono importi esclusi dal computo o non ancora contabilizzati.

15. DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico è così composto al 31/12/2010:

<u>LIVELLI</u>	<u>Numero</u>
DIR	1
QUADRI	2
8	6
7	4
6	4
5	14
4	5
3	27
2	27
1	9
Totale	99

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

ORGANICO	MEDIA 2009	MEDIA 2010	IN FORZA 31/12/09	ASSUNZIONI O PASSAGGI	LICENZIAMENTI O PASSAGGI	IN FORZA 31/12/10
Dirigenti	1,00	1,00	1	0	0	1
Impiegati	53,33	55,00	54	3	1	56
Operai	37,92	39,00	40	5	4	41
Altri (CFL)	1,80	0,08	1	0	0	1
Totali	94,05	95,08	96	8	5	99

16. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi mensili spettanti agli amministratori sono pari a € 2.249 per il Presidente del C.d.A., mentre ammontano a € 899 medi per i Consiglieri. Tali somme nel 2010 sono state erogate ove dovute e nel rispetto della Legge 296 del 27/12/2006 art. 1 comma 718.

Ai delegati alle Assemblee spetta un rimborso spesa di € 36.

Ai membri del Collegio Sindacale è riconosciuto per il 2010 un compenso annuo pari a € 7.670 per i membri effettivi e € 11.488 per il Presidente.

16-BIS – CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

La revisione legale dei conti annuali è esercitata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2477 del codice civile.

17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale di € 4.116.230 è suddiviso in quote nelle seguenti proporzioni:

COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE DELLA QUOTA
CAPPELLA MAGGIORE	2,996771 %	123.354
CHIARANO	1,997848 %	82.236
CIMADOLMO	0,998924 %	41.118
CODOGNE'	3,496233 %	143.913
COLLE UMBERTO	3,496233 %	143.913
CONEGLIANO	12,98601 %	534.534
CORDIGNANO	4,495157 %	185.031
FREGONA	0,021476 %	884
FONTANELLE	2,996771 %	123.354
GAIARINE	4,495157 %	185.031
GODEGA S. URBANO	3,995695 %	164.472
GORGO AL MONTICANO	2,497309 %	102.795
MANSUE'	2,497309 %	102.795
MARENO DI PIAVE	4,495157 %	185.031
MOTTA DI LIVENZA	5,993543 %	246.708
ODERZO	8,490852 %	349.503
ORMELLE	0,998924%	41.118
ORSAGO	2,497309 %	102.795
PONTE DI PIAVE	2,497309 %	102.795
PORTOBUFFOLE'	0,499462 %	20.559
SALGAREDA	2,497309 %	102.795
SAN FIOR	3,995695 %	164.472
SAN PIETRO DI FELETTO	0,017808 %	733
SAN POLO DI PIAVE	0,998924 %	41.118
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,028473 %	1.172
SAN VENDEMIANO	5,993543 %	246.708
SARMEDE	1,997848 %	82.236
SUSEGANA	0,039867 %	1.641
VAZZOLA	2,996771 %	123.354
VITTORIO VENETO	8,990314 %	370.062
TOTALE	100 %	4.116.230

18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Stante la natura giuridica della nostra società (S.R.L.) non possono ovviamente essere state emesse azioni, né sono state emesse obbligazioni convertibili ovvero titoli o valori similari.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sono stati emessi strumenti finanziari che conferiscano particolari diritti ai possessori.

19-BIS. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento a favore della società.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società, stante anche la propria forma giuridica di s.r.l., non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare di cui agli articoli n. 2447-bis e seguenti del codice civile.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'articolo n. 2447-decies del codice civile.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate aventi i requisiti di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-bis), del codice civile, con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC.

In particolare, le operazioni effettuate nei confronti dei Comuni soci sono state concluse a normali condizioni di mercato, mentre le prestazioni ricevute dalla "Piave servizi s.c.r.l." sono relative a meri riaddebiti di costi sostenuti dalla stessa.

22-ter. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Salvo quanto indicato al punto n. 9, non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-ter), del codice civile con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC, che producano effetti patrimoniali, finanziari o economici sul bilancio.

23. DIREZIONE E COORDINAMENTO

In base alla normativa in materia di "direzione e coordinamento di società", regolata dagli articoli da 2497 a 2497 septies del codice civile, la società risulta, come anticipato in precedenza, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, esercitata su base contrattuale, da parte della PIAVE SERVIZI S.C.R.L. sopradescritta e, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497-bis, quarto comma, del codice civile, vengono in seguito riportati i dati essenziali del bilancio al 31/12/2010 (ultimo bilancio approvato) della società stessa.

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO	€	61.349
PASSIVO:		
- Passività	€	31.349
- Capitale sociale	€	30.000
- Riserve	€	0
- Utile dell'esercizio	€	0
Totale passivo	€	61.349

CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	€	109.024
Costi della produzione	€	109.051
DIFFERENZA	€	- 27
Proventi e oneri finanziari	€	- 28
Proventi e oneri straordinari	€	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	1
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	0

Codogné, 25/05/11

firmato IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Brescacin Sonia

CAPITOLO 2

RELAZIONI

**A.
RELAZIONE SULLA
GESTIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010

1. Premessa

Il primi due commi dell'art. 2423 del C.C. così dispongono:

"Gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio."

L'art. 2 delle "Disposizioni in materia di gestione economico-finanziaria e degli investimenti" inserite nel "Regolamento Interno per l'esercizio dei poteri di firma e disposizioni per l'avvio della nuova società", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/01/2002, enuncia:

"Il Bilancio d'Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti in conformità alle norme vigenti. (...). Il Bilancio d'Esercizio deve essere corredato dai seguenti documenti:

- *Relazione sulla gestione*
- *Relazione dei Sindaci."*

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della stessa e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Prima di procedere allo sviluppo del citato documento, si ritiene utile ripercorrere brevemente i tratti salienti della storia dell'azienda aggiornata con i più recenti avvenimenti.

Il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave (di seguito C.A.S.P.) nasce nel 1957 con decreto del Prefetto di Treviso ex T.U. n. 383/34. Il personale addetto all'acquedotto era al tempo peraltro dipendente dal Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

Il 28/02/1995, il C.A.S.P si trasforma in Consorzio – Azienda ai sensi degli artt. 23-25-60 della legge 142/90, e subentra a titolo universale alla precedente entità consortile.

Con l'accordo del 19/11/1996, approvato con atto assembleare n. 15/96, tra il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave, il Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave (di seguito C.B.P.S.P.) e le R.S.A./OO.SS. di categoria viene attuato il trasferimento del ramo d'azienda gestione acquedotto dal C.B.P.S.P. al C.A.S.P., a far data 01/01/1997 con conseguente assunzione del personale con stessa decorrenza.

Con atto del notaio Manavello di Treviso del 22/12/2001, infine, il C.A.S.P. si trasforma, ai sensi dell'art.115 della legge 267/2000 in società di capitali, con decorrenza 01/01/2002, assumendo la nuova denominazione di SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.r.l.

Con delibera assembleare del 19/12/2002 l'A.A.T.O. – Veneto Orientale ha salvaguardato, fino al 31/12/2006, la S.I.S.P. S.r.l. riconoscendone i requisiti di cui alla Legge Regionale n. 5/98 che ha recepito la più nota Legge 36/94, così detta "legge Galli".

Con atto del notaio Pecorelli di Treviso del 25/07/2003 la S.I.S.P S.r.l, unitamente alle aziende A.S.I. S.p.a. di S. Donà di Piave (VE) e Sile Piave S.p.a. di Roncade (TV), ha costituito una società consortile a responsabilità limitata denominata "Piave Servizi S.c.r.l.", nata dalla volontà delle tre società di creare sinergie, ottimizzando le risorse e le strutture aziendali, nonché di perseguire l'obiettivo di divenire Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale di riferimento delle medesime tre società.

A tal fine e in ottemperanza alla normativa vigente e alle direttive dell'Autorità d'Ambito è stato avviato un processo di riorganizzazione della Piave Servizi, volto ad ottenere l'affidamento "in house" del S.I.I., mediante l'acquisizione delle quote societarie della stessa da parte dei Comuni Soci delle tre suddette società e la creazione di un gruppo contrattuale ("gruppo orizzontale") costituito dalla Piave Servizi S.c.r.l. quale società capo gruppo e dalle tre società operative A.S.I. S.p.A., S.I.S.P. S.r.l. e Sile - Piave S.p.A..

A seguito dell'attuazione del suddetto processo, pertanto, la Piave Servizi S.c.r.l., è divenuta società interamente partecipata da 50 Enti Locali sia della provincia di Treviso che di Venezia (subentrati alle tre operative), facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale". Le percentuali di partecipazione nella capo gruppo sono: 40% Comuni del territorio di A.S.I. S.p.A., 40% Comuni del territorio di S.I.S.P. S.r.l. e 20% Comuni del territorio di Sile - Piave S.p.A..

Dal 18 gennaio 2007, a seguito della stipula di apposito contratto di direzione e coordinamento, è sorto il gruppo contrattuale "Piave Servizi" e la S.I.S.P. S.r.l., è divenuta controllata da parte di Piave Servizi S.c.r.l. ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 3 del codice civile.

L'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 2 del 21/02/07 ha affidato "in House Providing" per 30 anni la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il territorio della "sinistra Piave" alla società capogruppo Piave Servizi S.c.r.l., che la eserciterà tramite le suddette tre società operative, ciascuna nell'area di territorio rappresentata dai Comuni Soci delle società medesime.

Il Piano Tariffario, unitamente al Piano Economico-Finanziario e al Piano degli Investimenti, è stato approvato dall'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 11 del 21/11/07 (pubblicata per estratto nel BUR Veneto n. 4 del 04/01/08).

Con deliberazione n. 3 del 02.04.2008 l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" ha approvato il testo definitivo della convenzione trentennale che, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, regola tutti i rapporti inerenti la suddetta gestione del S.I.I. tra l'Autorità stessa ed il Gestore Piave Servizi S.c.r.l.; tale convenzione è stata sottoscritta il 29.05.2008.

Anche per quanto sopra riportato, lo statuto della S.I.S.P. S.r.l. è stato modificato con atti del notaio Manavello di Treviso:

- il 18/09/2004 per adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di società di capitali prevista del D. Lgs. n. 6 del 13/01/03;
- il 11/03/06 per l'aumento del capitale sociale a seguito ingresso di quattro nuovi Comuni Soci (Fregona, San Pietro di Feletto, Susegana, Santa Lucia di Piave);
- il 24/06/06 per la modifica di alcuni articoli necessaria per procedere alla costituzione della Holding contrattuale;
- il 17/11/07 per adeguamento dello statuto alle disposizioni contenute nella L. n. 296/2006, art. 1 comma 729, in tema di riduzione del numero degli amministratori nelle società a partecipazione pubblica.

Anche Lo Statuto di Piave Servizi S.c.r.l., esercente attività di direzione e coordinamento sulla nostra società, è stato modificato dall'Assemblea dei Soci:

- il 17/11/07 per adeguarlo alle disposizioni contenute nella L. n. 296/2006, art. 1 comma 729, in tema di riduzione del numero degli amministratori nelle società a partecipazione pubblica (atto Notaio dott. A. Manavello di Treviso, rep. n. 142166).
- l'08.06.2010 per circoscrivere ulteriormente, in esito al procedimento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Fornitura, volto ad accertare l'osservanza della normativa per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, l'oggetto sociale della Piave Servizi S.c.r.l. in conformità all'affidamento "in house" (atto Notaio dott. A. Gagliardi di Castelfranco Veneto, rep. n. 200800) e precisando pertanto che:
 - (art. 4, comma 2 - puntualizzazione) l'attività della società consortile potrà essere svolta nei confronti di terzi se non in misura quantitativamente irrisoria e qualitativamente irrilevante sulle strategie aziendali;
 - (art. 4, comma 3, quart'ultimo punto - abrogazione parziale) la società consortile potrà effettuare solo altri servizi connessi alla gestione del S.I.I.;
 - (art. 4, comma 3, ultimo punto - puntualizzazione) la società potrà effettuare espletamento di servizi tecnici, di controllo e sviluppo tecnologico dei processi amministrativi etc..

2. Dimensioni aziendali ed attività

L'art. 4 dello Statuto della Società individua quale oggetto sociale *"l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato comprensivo sia di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad usi civili che di fognatura, depurazione e*

rigenerazione delle acqua reflue..... nell'ambito dei servizi gestiti la competenza della Società comprende le fasi di progettazione, costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi."

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C., ultimo comma, si segnala che l'attività viene svolta nel comprensorio dei 30 Comuni soci, con sede legale situata a Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3 e nelle unità locali di Oderzo in Via Garibaldi, 27, di Conegliano in Corso Vittorio Emanuele II, 31 e di Vittorio Veneto in Piazza del Popolo, 14.

Sono soci della Servizi Idrici Sinistra Piave srl i n. 30 Comuni indicati nella tabella che segue, la quale riepiloga sia le percentuali di partecipazione al Capitale Sociale che il valore delle quote alla luce anche di quanto già esposto nel capitolo precedente.

COMUNE	PARTECIPAZIONE	VALORE %
CAPPELLA MAGGIORE	€ 123.354,00	2,996771317
CHIARANO	€ 82.236,00	1,997847545
CIMADOLMO	€ 41.118,00	0,998923772
CODOGNE'	€ 143.913,00	3,496233204
COLLE UMBERTO	€ 143.913,00	3,496233204
CONEGLIANO	€ 534.534,00	12,98600904
CORDIGNANO	€ 185.031,00	4,495156976
FONTANELLE	€ 123.354,00	2,996771317
FREGONA	€ 884,00	0,021475962
GAIARINE	€ 185.031,00	4,495156976
GODEGA S. URBANO	€ 164.472,00	3,99569509
GORGIO AL MONTICANO	€ 102.795,00	2,497309431
MANSUE'	€ 102.795,00	2,497309431
MARENO DI PIAVE	€ 185.031,00	4,495156976
MOTTA DI LIVENZA	€ 246.708,00	5,993542635
ODERZO	€ 349.503,00	8,490852066
ORMELLE	€ 41.118,00	0,998923772
ORSAGO	€ 102.795,00	2,497309431
PONTE DI PIAVE	€ 102.795,00	2,497309431
PORTOBUFFOLE'	€ 20.559,00	0,499461886
SALGAREDA	€ 102.795,00	2,497309431
SAN FIOR	€ 164.472,00	3,99569509
SAN PIETRO DI FELETTO	€ 733,00	0,017807557
SAN POLO DI PIAVE	€ 41.118,00	0,998923772
SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 1.172,00	0,028472656
SAN VENDEMIANO	€ 246.708,00	5,993542635
SARMEDE	€ 82.236,00	1,997847545
SUSEGANA	€ 1.641,00	0,039866577
VAZZOLA	€ 123.354,00	2,996771317
VITTORIO VENETO	€ 370.062,00	8,990313952
TOTALI	€ 4.116.230,00	100

A tutti i Comuni Soci la S.I.S.P. srl assicura il servizio completo di acquedotto, dalla captazione all'adduzione e distribuzione, compresa quindi bollettazione, esazione, ecc., nonché il servizio di fognatura e depurazione quasi tutti i Comuni; restano da acquisire le gestioni dei Comuni di Mansuè, Godega S.U., del Consorzio Intercomunale per il convogliamento e la depurazione della acque tra i Comuni di Gaiarine, Codognè, Godega S.U. e Orsago e del Consorzio Intercomunale Fognatura "Sinistra Piave". Per quest'ultimo è già in atto una gestione tecnico-operativa da parte di S.I.S.P. S.r.l

Il comprensorio aziendale si articola sul territorio dei 30 comuni soci, Vittorio Veneto quello più a nord, Salgareda quello più a sud, e può essere idealmente suddiviso in due zone Nord e Sud aventi come punto centrale la sede di Codogné, situata all'incirca al centro del comprensorio stesso.

Gli abitanti serviti dall'azienda si possono stimare in circa 254.000 oltre alle relative attività (industriali, artigianali, commerciali, ecc.).

SORGENTI

L'approvvigionamento idrico aziendale avviene:

Per la zona Nord:

- dal complesso di sorgenti e pozzi siti in Comune di Vittorio Veneto, che si possono così riassumere (partendo, altimetricamente, dal basso verso l'alto):

- a) sorgenti di Negrisiola: il prelievo avviene tramite galleria filtrante;
- b) pozzi di Lagussel: la portata viene emunta da n° 4 pozzi freatici;
- c) sorgente di Belvedere (Nove), con prelievo diretto;
- d) pozzi di Borgo Piccin sul Lago Morto, attualmente non in uso.

Le suddette fonti confluiscono all'impianto di sollevamento di Negrisiola (Vittorio Veneto), avente portata massima (Q_{max}) = 520 l/sec.

- dai pozzi siti in comune di Conegliano:

- n. 06 pozzi presso la centrale di via Carpenè, Q_{max} 92 l/sec.
- n. 01 pozzo presso il foro boario, Q_{max} 27 l/sec.
- n. 01 pozzo presso le piscine, Q_{max} 19 l/sec
- n. 01 pozzo presso Cal dell'Ebreo (Scomigo), Q_{max} 19 l/sec

Per un totale di 138 l/sec

- da n. 1 pozzo freatico in Comune di Cordignano (Q_{max} 30 l/sec.);

- da n. 1 pozzo artesiano di soccorso in Comune di Cimadolmo (Q_{max} 8 l/sec);

- da n. 1 pozzo a S.Maria di Mareno di Piave (Q_{max} 4 l/sec.).

Per la zona SUD:

- da n. 7 pozzi artesiani dall'acquifero di Rai di San Polo di Piave (con relativa centrale di sollevamento, Q_{max} 190 l/sec.) e n. 1 pozzo nel capoluogo, Q_{max} 5 l/sec (con centralina di sollevamento).

- da n. 4 pozzi realizzati a Tempio di Ormelle (con relativa centrale di sollevamento, Q_{media} 90 l/sec).

SERBATOI

I serbatoi di accumulo sono distribuiti sull'intero comprensorio

Insistono in parte su terreni in proprietà, in parte su terreni di proprietà dei singoli Comuni soci.

Vi sono poi serbatoi di proprietà dei Comuni soci.

Per una visione d'insieme si riportano i seguenti dati:

Serbatoi in proprietà

- Negrisiola	mc	1.300
- Cappella Maggiore	mc	1.350
- Sarmede	mc	400
- S.Martino di Colle Umberto	mc	540
- Cordignano	mc	425
- Castello Roganzuolo (vecchio)	mc	750
- Castello Roganzuolo	mc	1.350
- Conegliano (Monticella)	mc	2.000
- Fontanelle	mc	430
- Tempio di Ormelle	mc	400
- Rai di S.Polo	mc	350
- Montaner (vecchio)	mc	200

Serbatoi di proprietà in terreno asservito

- Pulie' (Anzano)	mc	117
- Conegliano (Pascoli Alto)	mc	525

Serbatoi di terzi - Comuni soci

- Trapper	mc	10
- Carrettuzza	mc	15
- Crosetta	mc	350
- Montaner (nuovo)	mc	250
- Rugolo	mc	100
- Pozzo disc.1 (Malga Cudierta)	mc	8
- Pozzo disc.2 (Villa Natalia)	mc	8
- General Cantore (Villa di Villa)	mc	150
- Conegliano (Pascoli vecchio)	mc	400
- Conegliano (Pascoli nuovo)	mc	2.000
- Conegliano (Guizza)	mc	100
- Conegliano (Collalbrigo)	mc	80
- Gorgo al Monticano	mc	300
- Motta di Livenza	mc	500
- Villanova	mc	250
- Ponte di Piave	mc	500
- Salgareda	mc	250
- Vittorio Veneto	mc.	2.850
- Santa Lucia	mc.	903
- Susegana (n.5)	mc	1.125
- S.Piero di Feletto (n.4)	mc	1.650
- Fregona (n.11)	mc	<u>1.165</u>
SOMMANO	mc.	23.101

CONDOTTE PRINCIPALI

Le condotte di proprietà dell'azienda si sviluppano per Km 224, di cui Km 32 per condotte di adduzione con diametri che variano da DN 100 a DN 1200.

ALLACCIAMENTI

Le utenze, al 31/12/2010, sono pari a n. 86.939 e sono per una visione d'insieme si riporta di seguito lo sviluppo negli anni delle stesse:

Anno d'installazione	Numero
1988	24.744
1989	898
1990	406
1991	715
1992	799
1993	599
1994	1.119
1995	817
1996	647
1997	901
1997 assunzione gestione rete Oderzo	5.449
1998	879
1999	937
2000	988
2000 assunzione rete Ponte di Piave	1.956
2001 assunzione rete Salgareda	2.230
2001	973
2002	1.150
2002 assunzione rete Conegliano	9.897
2002	1.156
2003	120
2004	1.648
2004 assunzione rete S.Lucia di P.	3.128
2004 assunzione rete Vittorio Veneto	9.339
2005	1.253
2005 assunzione rete Susegana	5.027
2005 assunzione rete S.Pietro di F.	2.251
2005 assunzione rete Fregona	1.687
2006	1.171
2007	1.566
2008	1.236
2009	1.253
2010	<u>472</u>
Totale	87.411

3. Livelli del servizio e legislazione del settore

a) Qualità delle acque e azioni di salvaguardia

L'acqua distribuita è qualitativamente conforme ai requisiti di potabilità previsti dal D.Lgs n. 31 del 02/02/01; i controlli vengono effettuati tramite le U.L.S.S. territorialmente competenti e dalla S.I.S.P. S.r.l. a mezzo di ditte specializzate.

Importanti sono le molte azioni tese alla salvaguardia quanti-qualitativa del patrimonio idropotabile alimentante le fonti aziendali; noto è infatti il progressivo abbassamento degli acquiferi e le crescenti possibilità di contaminazione. Si ritiene indispensabile, quindi, promuovere tutte le iniziative utili a contrastare tali preoccupanti e negativi fenomeni. Vengono a tal fine effettuate indagini idrogeologiche e rilevamenti sia piezometrici che qualitativi; anche a tal fine vengono perseguite collaborazioni con altre aziende.

b) Sicurezza

Gli adempimenti normativi e pratici in materia di sicurezza vennero già adottati quando il personale dell'allora C.A.S.P. era alle dipendenze del Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

Assai vasto è il campo di applicazione delle norme di sicurezza se confrontato ad altre aziende di pari dimensioni.

- gli uffici (ergonomia dei posti di lavoro, videoterminali, pronto soccorso, incendio, uscite di sicurezza, comfort calorico, servizi igienici, ecc...);
- i magazzini (spostamento carichi, scaffalature, macchine utensili, rumore, pronto soccorso, incendio, uscite di sicurezza, servizi igienici ecc...)
- le squadre esterne (automezzi, pronto soccorso, rumore, lavorazioni scavi, saldature, sollevamenti, tagli anche su cemento amianto), in compresenza di personale di altre imprese;
- le centrali di sollevamento (impianti elettrici, rumore, pronto soccorso, incendio, macchine in movimento, agenti chimici, ecc...);

Si spazia, quindi, pur a modesto livello, nelle più diverse realtà del mondo del lavoro e dei rischi connessi.

Vengono, con la cadenza prevista dalla normativa, eseguite le visite mediche ai dipendenti ed effettuate le riunioni formative e informative; all'occorrenza sono distribuiti i D.P.I. e il materiale antinfortunistico in genere.

Impegnativa e complessa è, anche sotto questo aspetto, l'acquisizione di reti ed impianti di fognatura e depurazione gestiti dai Comuni e, quasi sempre, non a norma.

Oltre all'aspetto tecnico e temporale dell'esecuzione degli adeguamenti, assai controverso e incerto è il finanziamento degli stessi.

Per meglio esperire le modalità inerenti agli adempimenti relativi alla sicurezza, il 24/10/2007 è stata conferita la nomina di "Responsabile del servizio prevenzione e protezione aziendale", ai sensi dell'art. 8 c.2-10-11 del D.Lgs. 626/94, ora sostituito dal D.Lgs. 81/2008, al Sig. Brino Valerio titolare della Nuova Servizi s.a.s.. Con apposito contratto sono stati disciplinati i rapporti tra la Sisp s.r.l. e la citata Nuova Servizi s.a.s.

c) Servizio agli utenti

Il sistema di rilevazione dei consumi idrici, prevede la lettura dei consumi concentrata in periodi ristretti di tempo, la raccolta di tutti i dati, la successiva elaborazione e controllo, la stampa delle bollette e l'invio delle stesse direttamente agli utenti attraverso il servizio postale, il tutto utilizzando un bollettino dal quale gli utenti

possono desumere in modo immediato e chiaro tutte le informazioni inerenti il proprio consumo.

Per quanto riguarda invece la gestione delle reti, agli utenti viene garantita la reperibilità 24 ore su 24 di personale di servizio, per recepire tempestivamente allarmi e mantenere tempi di prestazione di primo intervento e di riparazione a livelli ottimali.

Gli sportelli sono distribuiti in relazione alle esigenze del territorio; oltre alla sede di Codogné, sono attivi sportelli utenti a Oderzo, a Conegliano, a Vittorio Veneto; l'orario di apertura si sviluppa per tutta la settimana mattina e pomeriggio (per la sede di Codogné) con esclusione del sabato.

4 - Costi

Si propone, in seguito, un'analisi dei principali costi sostenuti nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE (Conto Eco. – B)

Saldo al 31/12/2009	€ 16.621.724
Saldo al 31/12/2010	€ <u>17.399.283</u>
Variazione	€ 777.559

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Materie prime, suss., di cons.	730.493	738.179	7.686
Servizi	7.504.141	7.682.997	178.856
Godimento beni di terzi	3.608.602	3.791.070	182.468
Personale	3.817.896	3.987.710	169.814
Ammortamenti e svalutazioni	931.320	1.090.649	159.329
Variazione materie prime	- 15.881	50.884	66.765
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	15.000	15.000
Oneri diversi di gestione	45.153	42.794	- 2.359
TOTALI	16.621.724	17.399.283	777.559

Nel prosieguo si analizzeranno alcune delle componenti di tale voce.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Conto Eco. – B06)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Costi per materie prime	103.043	102.256	- 787
Costi per mat. per manut.	416.310	371.871	- 44.439
Costi per mat. e reagenti fogn.	20.429	16.683	- 3.746
Costi per mat. e reagenti dep.	76.525	114.036	37.511
Costi per antinfortunistica	16.275	24.700	8.425
Costi per carburanti	62.123	70.261	8.138
Costi per manut. e manten. sedi	34.321	35.960	1.639
Costi accessori	1.467	2.412	945
TOTALI	730.493	738.179	7.686

I costi del 2010, rispetto al 2009, mantengono un sostanziale equilibrio.

Gli acquisti sono al netto di abbuoni e sconti e sono comprensivi degli oneri accessori.

Costi per servizi (Conto Eco. – B07)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Costi per manutenzioni	776.439	969.772	193.333
Costi per energia el. acq.	1.221.278	1.214.657	- 6.621
Costi per analisi acqua	58.338	45.208	- 13.130
Costi per servizio fognatura	265.873	273.211	7.338
Costi per servizio depurazione	2.799.766	2.114.454	- 685.312
Costi per energia el.dep.	602.746	626.481	23.735
Costi per manut.dot.uff.e automezzi	36.414	54.921	18.507
Costi per elaborazione dati	399.292	401.635	2.343
Costi per altri servizi (comuni soci)	707.956	1.298.269	590.313
Costi per pubbl. e pubbl. relazioni	4.628	5.004	376
Costi per assicurazioni	94.936	155.249	60.313
Costi per comunicazioni	52.260	55.746	3.486
Costi per funzionamento organi	73.350	71.694	- 1.656
Costi per mantenimento sedi	17.240	20.560	3.320
Costi per servizi generali e diversi	122.478	145.809	23.331
Costi accessori per personale	166.430	109.190	- 57.240
Costi per prest. prof.li e consulenze	104.213	105.507	1.294
Costi per la certificazione qualità	504	15.630	15.126
TOTALI	7.504.141	7.682.997	178.856

Si registra un lieve aumento legato a fattori diversi: dall'evoluzione dei prezzi alle poco programmabili manutenzioni su beni soggetti a rotture. I servizi di fognatura e depurazione evidenziano una contrazione legata al rinnovo dei contratti in essere alla flessione di alcuni costi ed a una più accentuata programmazione.

Costi per godimento beni di terzi (Conto Eco. – B08)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Canoni e concessioni demaniali	61.405	124.457	63.052
Affitti e locazioni	102.879	64.519	- 38.360
Costi per convenzioni e A.A.T.O.	3.432.458	3.581.430	148.972
Noleggi e altri costi	11.860	20.664	8.804
TOTALI	3.608.602	3.791.070	182.468

I canoni aumentano per effetto delle definizioni di pendenze storiche con gli enti concedenti e per il progressivo subentro nelle concessioni dei comuni soci.

Il maggior aumento è legato ai costi legati all'A.A.T.O. così ulteriormente dettagliabili: per ristori e quote 2007, € 799.719, per quote mutui pregressi € 2.633.845 per quota di contributo al funzionamento dell'A.A.T.O. € 147.866.

Costi per il personale (Conto Eco. – B09)

DESCRIZIONE	2009	2010	VARIAZIONI
Retribuzioni	2.748.786	2.854.147	105.361
Contributi	862.006	898.746	36.740

Trattamento fine rapporto	4.262	19.159	14.897
Trattamenti di quiescenza	185.624	193.167	7.543
Altri costi	17.218	22.491	5.273
TOTALI	3.817.896	3.987.710	169.814

L'incremento è dovuto all'assunzione di nuovo personale e agli aumenti contrattuali. Si evidenzia che l'azienda dal 2000 aderisce al Fondo Previdenziale Integrativo complementare, previsto dal C.C.N.L. Unicogasacqua del 09/03/07, "Pegaso" al quale fa confluire trimestralmente i versamenti delle quote individuali dei dipendenti.

Per effetto del D.Lgs.252/05 e successive modificazioni ed integrazioni, l'azienda è chiamata, inoltre, a versare mensilmente al Fondo Tesoreria dell'Inps le quote individuali di T.f.r., non versato in "Pegaso", avendo una media occupazionale al 31/12/06 superiore alle 50 unità.

5- Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti sono stati di Euro 16.510.350.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

DESCRIZIONE	2009	2010	VAR. %
Vendite	15.778.936	16.525.180	+ 4,7%
Altri ricavi e proventi	995.486	1.067.386	+ 7,1%

Si rinvia alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

6- Gestione finanziaria

Si ritiene che nel bilancio e nella nota integrativa risultino sufficientemente indicate le componenti finanziarie. A completamento delle informazioni fornite, nell'allegato n. 1 alla presente relazione si propone la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo "finanziario".

7- Investimenti e attività di progettazione

L'Ufficio progettazione e Direzione lavori nel corso dell'anno 2010 principalmente è stato impegnato nella redazione dei diversi livelli di progettazione e nella direzione lavori e rendicontazione finale delle opere riportate nell'elenco che segue.

L'ufficio assolve inoltre all'aggiornamento della cartografia aziendale, all'attività di ufficio espropri, alla manutenzione ed ampliamento del sistema hardware societario oltre che al supporto alle altre strutture societarie per rilievi, preventivazioni, simulazioni, ecc.

Prog.	Codice opera	Denominazione	Importo	Fase
1	CAP 01 F	Costruzione di una condotta di fognatura nera lungo Via Livel del Comune di Cappella Maggiore	€ 87.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
2	CHI 05 A	Realizzazione di un serbatoio di accumulo e rilancio acqua potabile a servizio della rete distributrice del	€ 430.000,00	direzione lavori

		Comune di Chiarano		
3	CHI 07 D	Ampliamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Benzona in Comune di Chiarano	€ 250.000,00	progetto preliminare
4	CON 09 A	Interventi di adeguamento della rete idrica del comune di Conegliano - 4° stralcio	€ 374.000,00	direzione lavori
5	CON 16 F	Costruzione fognatura nera in Via San Giovanni Bosco in comune di Conegliano	€ 27.500,00	progetto esecutivo
6	FON 01 F	Interventi di adeguamento della rete fognaria del Comune di Fontanelle	€ 380.000,00	progetto preliminare progetto def-esec
7	FRE 02 F	Costruzione 8° lotto del 3° stralcio dei collettori di adduzione al collettore principale dell'aggregato territoriale	€ 1.635.000,00	direzione lavori
8	GOR 03 F	Realizzazione di una condotta fognaria di collegamento fra le reti dei comuni di Gorgo al Monticano e Motta di Livenza	€ 400.000,00	progetto esecutivo
9	GOR 05 F	Adeguamento scarico scolmatore acque di pioggia di Via Sant'Antonino in comune di Gorgo al Monticano	€ 53.000,00	direzione lavori
10	MDL 05 F	Estensione della fognatura nera comunale per la dismissione dell'impianto di depurazione di Motta nord	€ 245.000,00	direzione lavori
11	ODZ 06 A	Lavori di ripristino conservativo del serbatoio pensile di Via Dalmazia del Comune di Oderzo	€ 500.000,00	progetto esecutivo
12	ODZ 07 F	Rifacimento delle tratte di rete di fognatura nera di via Cittanova e di via Sgardoeri nel comune di Oderzo	€ 150.000,00	direzione lavori
13	ODZ 11 D	Impianto di depurazione di Oderzo in località Spinè: interventi minimi di adeguamento	€ 592.000,00	direzione lavori
14	ODZ 12 A	Sostituzione condotte ammalorate rete idrica di distribuzione del Comune di Oderzo - 1° stralcio Via Valentigo	€ 167.916,67	direzione lavori
15	ODZ 13 A	Sostituzione condotte ammalorate rete idrica di distribuzione del Comune di Oderzo - 2° stralcio Via Fraine	€ 167.916,67	progetto def. ed esec. direzione lavori
16	ORM 01 A	Lavori di ampliamento della rete idrica comunale nelle frazioni di Tempio ed Ormelle	€ 115.000,00	progetto esecutivo
17	POR 01 A	Realizzazione di un serbatoio di accumulo e rilancio acqua potabile a servizio della rete distributrice del Comune di Portobuffolè	€ 250.000,00	progetto preliminare
18	SLP 05 A	Riqualificazione della rete idrica del Comune di Santa Lucia di Piave - 5° stralcio	€ 250.000,00	progetto esecutivo
19	SPF 07 F	Realizzazione collegamento alla rete fognaria in Via Cervano della lottizzazione sita tra la S.P. 37 Via Castella e la SP 635 Via Cervano nella frazione di Bagnolo in Comune di San Pietro di Feletto	€ 15.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
20	SVD 02 F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 1° stralcio -	€ 2.238.000,00	direzione lavori
21	SVD 03 F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 2° stralcio -	€ 1.584.024,00	progetto esecutivo
22	SVD 04 F	Relining di un tratto di fognatura nera tra Via Nino Bixio e Via Mare in Comune di San Vendemiano	€ 130.000,00	progetto esecutivo direzione lavori

23	VAZ 01 A	Potenziamento maglia rete adduttice Codogné - Vazzola - Mareno di Piave - 1° stralcio	€ 585.000,00	direzione lavori
24	VAZ 02 A	Potenziamento maglia rete adduttice Codogné - Vazzola - Mareno di Piave - 2° stralcio	€ 915.000,00	progetto definitivo
25	VAZ 03 FD	Intervento di adeguamento fognatura e depurazione in comune di Vazzola	€ 33.600,00	progetto esecutivo
26	VIT 02 F	Lavori di costruzione di fognatura comunale e di pista cilecabile in Via Menarè in comune di Vittorio Veneto	€ 750.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
27	VIT 05 A	Ristrutturazione generale rete idrica comunale di distribuzione e sostituzione condotte ammalorate del Comune di Vittorio Veneto - vie: Quasimodo, Del Fante, Leopardi, Mattei, Montebello, Del Ponte -	€ 243.750,00	progetto preliminare progetto def.-esec.
28	VIT 06 F	Estensione della fognatura comunale del Comune di Vittorio Veneto - 1° stralcio	€ 573.333,33	progetto preliminare
29	VIT 08 F	Completamento della fognatura nera del Comune di Vittorio Veneto nelle Vie Isonzo e Verdi	€ 125.000,00	progetto prel.-def.-esec.
TOTALE			€ 13.267.040,67	

8 - Attività di ricerca e sviluppo

Tra gli adempimenti attribuiti alle competenze del Consiglio di Amministrazione della società, così come previsto dall'art. 19 dello Statuto, vi è l'approvazione del "Documento di Programmazione economico-finanziaria e degli investimenti". Quello relativo al 2011 è stato oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione.

9. Indicatori e obiettivi aziendali

In via preliminare si evidenzia che, ai fini di una più approfondita analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati riclassificati con il metodo "gestionale" ed allegati rispettivamente con n. 2 e n. 3 alla presente Relazione.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia la struttura del capitale investito e le fonti di finanziamento; il Conto Economico riclassificato, invece, individua il contributo apportato al risultato di esercizio delle diverse aree della gestione ed il relativo risultato "intermedio".

a) Indicatori Finanziari

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, nell'allegato n. 4 alla presente relazione è stata effettuata l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

b) Indicatori non finanziari

Il 21/12/2007 la Sisp S.r.l. ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per la "Gestione del servizio idrico integrato; progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato" con

certificato n. DGV 07.502816-S. Nel dicembre 2010, a seguito dell'annuale verifica, la certificazione è stata rinnovata.

La verifica dell'efficienza ed efficacia del sistema viene effettuata attraverso un periodico riesame costituito da una serie di indicatori volti a monitorare l'attività aziendale. Le tabelle che seguono evidenziano alcuni di detti indicatori. I dati in esse inseriti sono aggiornati, ad esclusione della prima, al 31/12/2010. Si ritiene di iniziare con alcune informazioni significative con l'intento di sviluppare ulteriormente la materia negli anni a venire.

1. Metri cubi fatturati

Indicatore 1	2009
Mc consumati	17.355.417
Mc. fatturati	17.884.537

2. Customer Satisfaction - 2010.

Questionari allo sportello

FATTORI		VALUTAZIONE MEDIA (0-5)
A	La disponibilità e la cortesia del personale della Servizi Idrici Sinistra Piave srl nel suo insieme	4.21
B	La disponibilità e la cortesia del personale preposto alla lettura dei contatori	4.01
C	L'informazione circa le interruzioni del servizio, avvisi e le modalità di accesso a gli uffici	4,07
D	La chiarezza dei dati riportati nella bolletta dell'acqua	4,05
E	La qualità dell'acqua nel suo insieme	4,16
Indice complessivo medio		4,01

Dati	Codognè	Oderzo	Vittorio V.	Conegliano	Totale
Utenza potenziale	40.000	10.000	10.000	20.000	80.000
questionari compilati	80	74	82	75	311
% Interviste/Utenza	0,20%	0,74%	0,82%	0,37%	0,36%

FATTORI	Soddisfazione
A La cortesia e la disponibilità del nostro personale allo sportello	4.15
B La chiarezza nello spiegare la pratica e la documentazione necessaria del personale allo sportello	4,17
C Il tempo impiegato per la conclusione della pratica allo sportello	4,17

D	Il tempo di attesa prima di essere ricevuto ad uno sportello	4,14
	Indice medio	4,16

3. Tempo di attesa allo sportello

Anno 2008	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	181	177	4	0	0	0
Oderzo	112	110	2	0	0	0
Vittorio Veneto	148	141	6	0	0	0
Conegliano	101	97	4	1	0	0
Totali	542	525	16	1	0	0

% sul totale		97%	3%	0%	0%	0%
--------------	--	-----	----	----	----	----

Anno 2009	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	90	82	8	0	0	0
Oderzo	51	50	0	0	0	0
Vittorio Veneto	96	95	1	0	0	0
Conegliano	90	89	1	1	0	0
Totali	327	316	10	1	0	0

% sul totale		97%	3%	0%	0%	0%
--------------	--	-----	----	----	----	----

Anno 2010	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	89	89				0
Oderzo	71	71				0
Vittorio Veneto	78	78				0
Conegliano	73	71	1		1	0
Totali	311	309	1	0	1	0

% sul totale		99%	0.5%	0%	0.5%	0%
--------------	--	-----	------	----	------	----

c) Obbiettivi aziendali

In questo periodo di grande incertezza nella programmazione futura data dalla vigente normativa (art. 23 bis, – apertura al privato del 40%, limitazioni nell'affidamento "In House", sospensione e poi proroga degli A.A.T.O., attesa dell'emanazione della legge regionale e dell'esito del referendum del 12 giugno prossimo), si considera già ambizioso l'obiettivo di proseguire l'attività in maniera efficiente e gestire adeguatamente il servizio, nonchè continuare (con sempre maggiori difficoltà nella ricerca di istituti erogatori di finanziamenti) a realizzare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito.

10. Principali rischi ed incertezze

Non si riscontrano rischi non finanziari ne' di fonte interna ne' di fonte esterna. Si rimanda a quanto esposto a pagina 22-23 della Nota Integrativa.

11. Informazioni sull'ambiente

La S.I.S.P. S.r.l. oltre a mantenere la propria iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 10A ("attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi"), 5F ("raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi") e conto proprio ex art. 212 del d. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha provveduto in osservanza alle nuove disposizioni dettate dal D.M. 17.12.2009 sull'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e per quanto necessario all'attività di gestione del S.I.I. svolta dalla società, all'iscrizione al predetto sistema in data 26.02.2010.

Si evidenzia che ad oggi, a causa di problematiche connesse con la gestione del sistema, non sono pervenuti alla società tutti i dispositivi richiesti in sede di iscrizione e necessari per il corretto svolgimento dell'attività aziendale.

Pur avendo segnalato ripetutamente tale fatto al SISTRI e alla C.C.I.A.A. di Treviso sia verbalmente che con note prot. n. 10837 del 01.10.2010, prot. n. 10881 del 04.10.2010, prot. n. 13135 del 22.11.2010, prot. n. 13646 del 06.12.2010, prot. n. 6373 del 11.05.2011, non è stato approntato dagli stessi alcun accorgimento per risolvere le problematiche né vi è stato, per quanto riguarda le ultime note, alcun riscontro.

Si è in ogni caso rilevato in tali note che sino alla concreta disponibilità degli strumenti elettronici mancanti nonché alla risoluzione delle problematiche segnalate, non sarà possibile per la S.I.S.P. S.r.l. avviare il sistema SISTRI nei termini prescritti e conseguentemente nessuna eventuale inosservanza della disciplina potrà essere imputata alla società.

Si rileva come alla data odierna non siano in corso per la società procedimenti o provvedimenti legati a danni causati all'ambiente né addebiti di sanzioni o pene per reati o danni ambientali o per emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Alla luce di quanto sopra si ritiene esaustivo quanto sopra esposto non essendoci particolari altre informazioni che possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione; informazioni che saranno puntualmente rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali.

12. Informazioni sul personale

In merito al personale dipendente, al di là della costante necessità di contenere i costi, si rende indispensabile integrare l'attuale organico per far fronte alle nuove esigenze di professionalità legate alle assunzioni definitive del S.I.I. su tutti e trenta i Comuni.

Si rileva come non si registrino alla data odierna morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, infortuni gravi sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'azienda o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing con accertata responsabilità a carico dell'azienda stessa.

La Società Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. dal 2009 è inoltre partner con la Provincia di Treviso nell'ambito del Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" promosso dall'organismo tedesco Berufundfamilie GmbH Hertie-Stiftung, per avviare un processo di valutazione delle politiche di gestione del personale, al fine di arrivare alla definizione di misure migliorative della conciliabilità tra tempo di lavoro e tempo di famiglia, ritenendo ciò rilevante per il miglioramento della qualità del lavoro.

La prima parte del percorso si è conclusa nel giugno del 2010 con l'ottenimento della 1^a certificazione. L'iniziativa prosegue con periodiche verifiche da parte della Provincia stessa. All'interno dell'Azienda il Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" si concretizza in un processo di analisi sistematica che consente all'organizzazione di compiere un'indagine ampia e partecipata al proprio interno.

Con il Gruppo di Progetto, appositamente istituito, sono state rilevate le iniziative ed i provvedimenti orientati alla famiglia, già presenti nell'organizzazione aziendale. E' stato avviato uno studio per individuare i campi di azione migliorabili, ad esempio: "Flessibilità dell'orario di lavoro", "Banca delle ore", "Concessione di Part Time", "Miglioramento della politica di informazione e comunicazione", "Laboratori didattici/ludici, per il periodo estivo".

Non vi sono, inoltre, alla data odierna, situazioni di contenzioso degne di nota né si prevede possano nascere nei prossimi mesi; per ulteriori informazioni si rinvia anche alla Nota integrativa.

A corredo di quanto sopra si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative di dati che si ritengono significativi.

a) Indice di sicurezza

	2009	2010
Giorni totali lavorati	19.661	19.450
Giorni di infortunio	90	104
Percentuale infortuni	0,46	0,53

b) Indicatore di forza lavoro

categoria: IMPIEGATI	ANNO 2009	ANNO 2010
ore ordinarie	96.696	100.073
ore str. totali	5.179	4.832
TOTALE ORE PAGATE	101.865	104.905
TOTALE ORE ASSENZA	10.868	12.577
TOTALE ORE LAVORATE	90.997	92.328
Totali ore lavorabili Standard	101.035	104.905
	ANNO 2009	ANNO 2010

% ore Lavorate/lavorabili	- 9.94%	-11,99%
% STR/LAV	5.69%	5.23%
% ASS/LAV	11.94%	13.62%

categoria: OPERAI	ANNO 2009	ANNO 2010
ore ordinarie	75.558	76.226
ore str. totali	4.565	3.940
TOTALE ORE PAGATE	80.123	80.166
TOTALE ORE ASSENZA	10.461	12.609
TOTALE ORE LAVORATE	69.662	67.557
Totali ore lavorabili Standard	80.123	80.166
	ANNO 2009	ANNO 2010
% ore Lavorate/lavorabili	- 13.60%	-15,73%
% STR/LAV	6.55%	5.83%
% ASS/LAV	15.23%	18.66%

13 - Possesso di azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede titoli di cui all'oggetto.

14 - Acquisti e vendite di azioni proprie e/o di azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni di cui all'oggetto.

15 - Strumenti finanziari detenuti dalla società

Ai sensi dell'art. 2428, n. 6-bis, del c.c., si segnala che la società non avendo in essere nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, non è tenuta a fornire le previste informazioni.

16 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In osservanza a quanto prescritto nel Disciplinare Tecnico allegato al D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") la Società ha provveduto all'aggiornamento annuale del Documento Programmatico della Sicurezza entro il termine di legge del 31.03.2011; aggiornamento adottato con determina del Direttore Generale n. 20 del 31.03.2011.

La società, in osservanza al provvedimento del Garante del del 27.11.2008 in materia di attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema, oltre ad aver nominato ed approvato l'elenco degli amministratori di sistema aziendali ancora con Determinazione del Direttore Generale n. 88 del 15.12.2009, nel corso dei primi mesi del 2011 ha altresì implementato le misure e gli accorgimenti prescritti dal medesimo provvedimento.

17 - Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2010 il processo di aggregazione delle società S.I.S.P. S.r.l., A.S.I. S.p.a. e Sile Piave S.p.a., ha subito una “pausa di riflessione”. Infatti, dopo esser stato prodotto un “Piano Industriale” prevedendo come soluzione ottimale la scissione parziale proporzionale dei rami “gestionali” e l’incorporazione degli stessi in Piave Servizi s.c.a.r.l., l’Assemblea di Piave Servizi s.c.a.r.l. del 08/06/2010 ha deliberato di sospendere tale attività in attesa di chiarimenti normativi e i particolare dell’emanazione della legge regionale in materia.

Si ricorda inoltre che, nella seduta dello scorso 26.11.2010 l’Assemblea dell’A.A.T.O. “Veneto Orientale” ha approvato, con propria deliberazione n. 10, l’”Articolazione del Piano Tariffario 2011”.

18 - Risultato di esercizio

L’esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a € 91.840 dopo aver accantonato imposte correnti per € 239.942 e imposte differite per € 24.808. Si propone di destinare l’utile di esercizio nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 delle “Disposizioni in materia di Gestione Economico – Finanziaria e degli investimenti approvate dal C.d.a. in data 17/01/2002 in base alle quali la quota del 5%, pari ad € 4.592, va alla “Riserva legale”, la quota del 25%, pari a € 22.960 va al “Fondo rinnovo e miglioramento impianti” ed il residuo di € 64.288 alla riserva “Fondo di Finanziamento dello Sviluppo Investimenti”.

Codogné, 25/05/11

*firmato Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Brescacin Sonia*

SISP S.R.L.**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO FINANZIARIO**

ATTIVO	2010	2009
Terreni e fabbricati	1.603.082,00	1.644.194,00
Impianti e macchinari	12.941.492,00	10.994.551,00
Attrezzature industriali e commerciali	108.971,00	76.709,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	1.080.739,00	1.783.636,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.734.284,00	14.499.090,00
Marchi e brevetti	7.213,00	8.070,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	16.100,00	472,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.313,00	8.542,00
Titoli e partecipazioni	200.000,00	200.000,00
Crediti diversi a lungo	109.083,00	120.106,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	309.083,00	320.106,00
ATTIVO FISSO	16.066.680,00	14.827.738,00
Rimanenze	579.457,00	638.417,00
MAGAZZINO	579.457,00	638.417,00
Crediti verso clienti	10.863.560,00	10.649.578,00
Crediti verso controllanti	-	6.025,00
Crediti tributari	290.431,00	92.391,00
Imposte anticipate	4.125,00	28.933,00
Crediti diversi a breve termine	747.418,00	767.637,00
Ratei e risconti attivi	76.100,00	55.107,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	11.981.634,00	11.599.671,00
Cassa e banche c/c attivo	7.416.770,00	2.780.296,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE	7.416.770,00	2.780.296,00
ATTIVO CORRENTE	19.977.861,00	15.018.384,00
CAPITALE INVESTITO	36.044.541,00	29.846.122,00
PASSIVO	2010	2009
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	10.491.492,00	10.449.690,00
Utile (perdite) di esercizio	91.840,00	41.799,00
PATRIMONIO NETTO	14.699.562,00	14.607.719,00
MEZZI PROPRI	14.699.562,00	14.607.719,00
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	638.990,00	630.756,00
Debiti diversi a lungo	4.091.947,00	6.333.250,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	15.000,00	-
Mutui passivi (quota a lungo)	5.886.489,00	245.641,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.632.426,00	7.209.647,00
Debiti verso fornitori	7.102.708,00	3.774.921,00
Debiti verso controllanti	10.124,00	320,00
Debiti diversi a breve termine	1.589.914,00	2.166.407,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	76.067,00	186.381,00
Ratei e risconti passivi	1.739.503,00	1.874.214,00
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	194.237,00	26.513,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
PASSIVITA' CORRENTI	10.712.553,00	8.028.756,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	36.044.541,00	29.846.122,00

SISP S.R.L.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO GESTIONALE

STRUTTURA OPERATIVA	2010	2009
Crediti verso clienti	10.863.560,00	10.649.578,00
Crediti verso controllanti	-	6.025,00
Crediti tributari	290.431,00	92.391,00
Imposte anticipate	4.125,00	28.933,00
Crediti diversi a breve termine	747.418,00	767.637,00
Ratei e risconti attivi	76.100,00	55.107,00
Rimanenze	579.457,00	638.417,00
Attivo corrente operativo	12.561.091,00	12.238.088,00
Debiti verso fornitori	7.102.708,00	3.774.921,00
Debiti verso controllanti	10.124,00	320,00
Debiti diversi a breve termine	1.589.914,00	2.166.407,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	76.067,00	186.381,00
Ratei e risconti passivi	1.739.503,00	1.874.214,00
Passivo corrente operativo	10.518.316,00	8.002.243,00
Capitale circolante netto operativo	2.042.775,00	4.235.845,00
Terreni e fabbricati	1.603.082,00	1.644.194,00
Impianti e macchinari	12.941.492,00	10.994.551,00
Attrezzature industriali e commerciali	108.971,00	76.709,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	1.080.739,00	1.783.636,00
Marchi e brevetti	7.213,00	8.070,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	16.100,00	472,00
Crediti diversi a lungo	109.083,00	120.106,00
Attivo immobilizzato operativo	15.866.680,00	14.627.738,00
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	638.990,00	630.756,00
Debiti diversi a lungo	4.091.947,00	6.333.250,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	15.000,00	-
Passivo consolidato operativo	4.745.937,00	6.964.006,00
Attivo immobilizzato operativo netto	11.120.743,00	7.663.732,00
Capitale investito netto gestione caratteristica	13.163.518,00	11.899.577,00
Cassa e banche c/c attivo	7.416.770,00	2.780.296,00
Titoli e partecipazioni	200.000,00	200.000,00
Crediti finanziari	-	-
Capitale investito netto gestione patrimoniale	7.616.770,00	2.980.296,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.780.288,00	14.879.873,00
STRUTTURA FINANZIARIA	2010	2009
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	10.491.492,00	10.449.690,00
Utile (perdite) di esercizio	91.840,00	41.799,00
Patrimonio netto	14.699.562,00	14.607.719,00
Mutui passivi (quota a lungo)	5.886.489,00	245.641,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
Passivo consolidato finanziario	5.886.489,00	245.641,00
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	194.237,00	26.513,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
Passivo corrente finanziario	194.237,00	26.513,00
Passivo finanziario	6.080.726,00	272.154,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	20.780.288,00	14.879.873,00

SISP S.R.L.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO GESTIONALE

Aggregati	2010	2009
Ricavi delle vendite	16.525.180,00	15.778.936,00
Variazioni delle rimanenze di pr. in c. di lav., semil. e finiti	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(8.467,00)	87.964,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.237,00	26.313,00
Valore della produzione operativa	16.614.950,00	15.893.213,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	738.179,00	730.493,00
Costi per servizi	7.682.997,00	7.504.141,00
Costi per godimento di beni di terzi	3.791.070,00	3.608.602,00
Variazioni delle rimanenze di mat.p., suss., di cons. e merci	50.884,00	(15.881,00)
Costi esterni operativi	12.263.130,00	11.827.355,00
VALORE AGGIUNTO	4.351.820,00	4.065.858,00
Costi del personale	3.987.710,00	3.817.896,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	364.110,00	247.962,00
Ammortamenti ed accantonamenti	1.105.649,00	931.320,00
RISULTATO OPERATIVO	(741.539,00)	(683.358,00)
Altri ricavi e proventi	1.068.719,00	995.486,00
Oneri diversi di gestione	(42.794,00)	(45.153,00)
Risultato dell'area accessoria	1.025.925,00	950.333,00
Proventi finanziari	136.070,00	118.920,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato dell'area finanziaria	136.070,00	118.920,00
EBIT NORMALIZZATO	420.456,00	385.895,00
Proventi straordinari	36.633,00	-
Oneri straordinari	20.311,00	105.211,00
Risultato dell'area straordinaria	16.322,00 -	105.211,00
EBIT INTEGRALE	436.778,00	280.684,00
Oneri finanziari	80.188,00	4.792,00
RISULTATO LORDO	356.590,00	275.892,00
Imposte sul reddito	264.750,00	234.093,00
RISULTATO NETTO	91.840,00	41.799,00

Indici di bilancio

Premessa

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, si procede con l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

	2010	2009
Dati rilevanti:		
RN = Risultato netto	91.840,00	41.799,00
RO = Risultato operativo	(741.539,00)	(683.358,00)
PN = Patrimonio netto	14.699.562,00	14.607.719,00
MT = Mezzi di terzi	21.344.979,00	15.238.403,00
CIO = Capitale investito operativo netto medio	12.531.547,50	12.008.444,50
AF = Attivo fisso	16.066.680,00	14.827.738,00
LI = Liquidità immediate + liquidità differite	19.398.404,00	14.379.967,00
PC = Passività correnti	10.712.553,00	8.028.756,00
V = Vendite	16.525.180,00	15.778.936,00
OF = Oneri finanziari	80.188,00	4.792,00

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

L'analisi di redditività valuta la capacità della società di produrre risultati economici, per passare dall'analisi del reddito quale valore assoluto a quella della redditività, intesa come rapporto del reddito con un'altra quantità espressiva della dimensione aziendale o dell'apporto di capitale.

Indici di redditività

	2010	2009
ROE		
Redditività del capitale (return on equity)	$= \frac{RN}{PN}$	
	0,62%	0,29%

Tale indice esprime l'incremento del capitale netto dovuto alla gestione reddituale dell'esercizio, intesa nella sua totalità (caratteristica, patrimoniale, finanziaria e straordinaria), vale a dire il tasso di remunerazione dei mezzi propri impiegati nell'impresa. Il dato va letto in funzione dei consistenti ammortamenti.

Si ritiene di non evidenziare gli indici di redditività operativa e delle vendite, poiché non significativi dato l'elevato ammontare dei proventi diversi.

Indici di efficienza

Indice di rotazione del capitale investito	$= \frac{V}{CIO}$		
		1,32	1,31

Tale rapporto evidenzia la quantità di ricavo prodotta da ogni unità di capitale investito netto medio, cioè indica quante volte nell'esercizio il capitale investito viene completamente smobilizzato attraverso le vendite.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Costo dell'indebitamento

		2010	2009
Costo medio dei beni di terzi	$= \frac{\text{OF}}{\text{MT}}$	0,38%	0,03%

Questo indice dipende dalle scelte operate nell'ambito della gestione finanziaria e risente, oltre ai tassi effettivamente pagati sui debiti finanziari, anche dell'apporto di mezzi di terzi non esplicitamente onerosi (come i debiti verso fornitori e il trattamento di fine rapporto). Quanto più elevato è il peso di questi ultimi, tanto più basso risulterà il costo medio dei mezzi di terzi. Nel caso di SISP s.r.l., il costo è minimo, poiché l'indebitamento da cui derivano oneri finanziari è di importo esiguo rispetto al totale dei debiti.

Indici di solidità

L'analisi di solidità ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

		2010	2009
Rapporto di indebitamento	$= \frac{\text{MT}}{\text{PN}}$	145,21%	104,32%

Rappresenta il peso del capitale preso a prestito rispetto ai mezzi propri. La società presenta un buon equilibrio tra le fonti di finanziamento, considerando che il capitale proprio è inferiore al capitale finanziato per effetto dell'esposizione, con mutui contratti nell'anno, verso le banche, cui si aggiungono i finanziamenti verso la Cassa DD.PP. e verso comuni soci per la realizzazione di opere di interesse.

Copertura delle immobilizzazioni	$= \frac{\text{PN}}{\text{AF}}$	0,91	0,99
---	---------------------------------	------	------

Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di coprire gli investimenti in capitale fisso con i mezzi propri, senza ricorrere all'indebitamento. L'indice appare buono poiché la società, anche tenendo conto degli ingenti investimenti necessari per la gestione del S.I.I., è in grado di coprire gli investimenti in capitale fisso unicamente con il capitale proprio.

Indici di liquidità

L'analisi di liquidità verifica le capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine.

		2010	2009
Margine di tesoreria	$= \text{LI} - \text{PC}$	8.685.851,00	6.351.211,00
Quoziente di tesoreria	$= \frac{\text{LI}}{\text{PC}}$	1,81	1,79

Tali indici, che rappresentano la capacità di far fronte agli impegni a breve termine con le risorse prontamente liquidabili, indicano una situazione ampiamente positiva e di equilibrio finanziario a breve termine, anche considerando che l'elevato ammontare dei crediti verso clienti è dovuto all'emissione alla fine del 2010 e all'inizio del 2011 delle bollette relative all'ultima parte dell'esercizio, che dovrebbero essere incassate nella prima parte del 2011.

**B.
RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI SINDACI**

Società: “SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.”

Sede: Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3

Capitale Sociale: € 4.116.230,00 i.v.

CCIAA di Treviso R.E.A. n. 222713

Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Treviso: 02136980261

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2010

AI SENSI DELL'ART.2429 e succ. DEL CODICE CIVILE E DEL D.LGS.

N°39 DEL 27/01/2010

Signori Soci,

abbiamo redatto la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2, del codice civile, nonché ai sensi dell' articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) in quanto la società ci ha conferito anche l'incarico del controllo contabile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente.

In adempimento all'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il predetto documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; è inoltre accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

Con la presente relazione Vi informiamo circa il nostro operato.

PARTE PRIMA. RELAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N°39 DEL 27/01/2010 (EX ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE).

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio di “SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.” chiuso al 31/12/2010. A tale proposito, intendiamo sottolineare come la competenza della redazione del bilancio spetti agli Amministratori della società, mentre rientra tra i nostri compiti la formulazione di un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, ha sistematicamente verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- con riferimento al progetto di bilancio di esercizio, ha verificato la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la relativa conformità alle disposizioni di legge.

L'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; in particolare, tale attività ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di "SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.". chiuso al 31 dicembre 2010:

- corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti;
- nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre, ai sensi dall'articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.I.S.P. s.r.l .

PARTE SECONDA. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge ed effettuata dal Collegio nel corso dell'esercizio 2010 è stata svolta tenendo conto delle indicazioni riportate nelle

Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- richiesto e ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni societarie di maggior rilievo;
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Sulla base delle suddette verifiche possiamo ragionevolmente assicurare che:

- con riferimento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei soci, esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; inoltre le azioni deliberate non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni generali ricevute in merito alla gestione e alle operazioni societarie di maggior rilievo, le azioni poste in essere non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale, né manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello

Servizi Idrici Sinistra Piave srl

amministrativo e contabile, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte e gli accertamenti eseguiti sono stati sistematicamente verbalizzati nell'apposito libro.

Il Collegio ha, quindi, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Considerato il giudizio già espresso ai sensi del D.Lgs. N°39 del 27/01/2010 (ex art. 2409-ter c.c.), attestiamo altresì di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di € 91.840 e si riassumono nei seguenti prospetti (dati espressi in unità di euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni	15.957.597	Patrimonio netto	14.699.562
Attivo circolante	20.010.844	Fondi per rischi	15.000
Ratei e risconti attivi	76.100	Fondo T.F.R.	638.990
		Debiti	18.951.486
		Ratei e risconti passivi	1.739.503
Totale Attivo	36.044.541	Totale Passivo	36.044.541

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	17.683.669
Costi della produzione	-17.399.283

Differenza	=284.386
Proventi ed oneri finanziari	55.882
Proventi ed oneri straordinari	16.322
Risultato prima delle imposte	=356.590
Imposte	-264.750
Utile (perdita) dell'esercizio	91.840

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo stato patrimoniale ed assommano a € 626.991.

A richiesta del Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha precisato che non ci sono ulteriori impegni da indicarsi tra i conti d'ordine, rispetto a quelli già iscritti e indicati nel bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del c.c..

Con particolare riferimento ad alcune specifiche voci del bilancio, si precisa quanto segue.

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte ai valori risultanti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento al 31.12.2001 ex art. 115, c. 3, D.Lgs 267/2000, salvo quelle acquisite dopo l'1.01.2002 che risultano valorizzate al costo storico di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione; i suddetti valori sono stati diminuiti delle relative quote di ammortamento
- Il Collegio dà atto dell'attestazione degli amministratori in base alla quale le aliquote di ammortamento applicate (coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale) sono rappresentative della residua vita utile dei beni stessi.
- I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, che si ritiene congruo in relazione all'ammontare dei crediti in

sofferenza ed ai dati storici della società.

- Ai fini di quanto previsto dall'art.2426, comma 1°, n.5) e n.6) si attesta che nello stato patrimoniale non risultano iscritti importi a titolo di spese d'impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento.
- I debiti per T.F.R. sono stati determinati in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavori dei dipendenti.
- I ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale; a tal proposito si precisa che tra i risconti passivi, come già negli esercizi precedenti, permane inserito, a seguito della determinazione definitiva dei valori di conferimento, il valore nominale originario di contributi ricevuti per l'esecuzione di impianti ed opere, valore da imputarsi progressivamente a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere di riferimento.
- La nota integrativa riporta la descrizione analitica delle voci di patrimonio netto, con specifica indicazione della rispettiva origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.
- Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella Relazione sulla Gestione informazioni complete sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché sulle disposizioni del D. Lgs. 32/2007.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per tutto quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Firmato IL COLLEGIO SINDACALE